

Relazione degli amministratori 2022

INDICE

Un anno... senza confini	2
Cap 1 – La dimensione cooperativa	3
1.1 Essere cooperativa	4
1.2 L'evoluzione della squadra	5
1.3 La partecipazione di socie e soci	7
1.4 Prospettive di genere	8
1.5 L'attività di advocacy: come ènostra fa sentire la propria voce con le istituzioni	9
Cap 2 – Le attività della cooperativa	11
2.1 La base sociale	12
2.2 La vendita	15
2.3 Gli impianti di produzione	20
2.4 Il modello Prosumer	27
2.5 Il mix energetico: energia selezionata e prodotta da ènostra	28
2.6 Il mix della produzione	33
2.7 I servizi energetici	35
2.8 La piattaforma bonusambientale.it	42
2.9 Le comunità energetiche rinnovabili	43
2.10 I progetti europei	49
2.11 ènostra sotto la lente della ricerca scientifica	51
2.12 I benefici ambientali generati da ènostra	53
Cap 3 – Comunicazione e marketing	54
3.1 Comunicazione istituzionale	55
3.2 Divulgazione e sensibilizzazione	55
3.3 Promozione e partnership	62
3.4 Il ruolo di socie e soci attivi	64
Cap 4 – Gestione economica	66
4.1 Andamento di gestione	67
4.2 Risultato di esercizio	68
4.3 Margini per comparto	70
4.4 Situazione patrimoniale	72
4.5 Gestione finanziaria	73
4.6 Fatti rilevanti successivi alla chiusura di esercizio	74

Un anno... senza confini

Difficile riassumere in poche righe ciò che è successo in dodici mesi nella vita burrascosa e sempre piena di sorprese della nostra piccola grande cooperativa ènostra in una dimensione complessa come quella del mercato elettrico. Ma un filo rosso c'è: il 2022 è stato un anno senza confini. Senza confini agli imprevisti, che come mai prima si sono susseguiti su diversi fronti e ci hanno spiazzato mettendoci alla prova, obbligandoci ad esercitare la nostra resilienza e la nostra flessibilità. Senza limiti agli impatti che possiamo determinare, perché mai come nell'anno 2022 abbiamo toccato con mano il valore del modello energetico cooperativo che promuoviamo, che può potenzialmente proporre un'alternativa rivoluzionaria alla modalità di consumo e produzione prevalente, aiutando famiglie e imprese ad uscire più solidi dalla peggiore crisi energetica che si sia verificata negli ultimi 60 anni. Ma nell'anno passato abbiamo visto come anche le nostre ambizioni come movimento cooperativo siano potenzialmente smisurate: dall'attività di advocacy per le comunità energetiche, al modello Prosumer, ai ricorsi per rivendicare presso le sedi istituzionali i diritti delle cooperative a finalità mutualistica, alle campagne di divulgazione ambientale, ènostra non è definibile solo attraverso i servizi che propone o la fornitura di energia 100% rinnovabile, ma è prima di tutto un presidio che promuove un cambiamento culturale dal basso, coinvolgendo i cittadini e spronando la realtà circostante a fare e chiedere di più per velocizzare la transizione energetica. Infine, il 2022 è stato un anno senza confini geografici, perché ènostra si è confermata come interlocutore internazionale oltre che nazionale, consolidando i rapporti con la rete di cooperative energetiche europee REScoop, collaborando con ricercatori e ricercatrici provenienti da diversi paesi e proseguendo l'attività di advocacy presso le istituzioni UE.

Un altro confine che ènostra ha superato nel 2022 è quello della sua dimensione: siamo grandi ormai e gli obblighi legali (articolo 2428 del codice civile) ci impongono di redigere un documento formale di Relazione di gestione, che trovate sul nostro sito, e che contiene tutte le informazioni finanziarie sul bilancio della cooperativa. Siamo tenuti a pubblicare questo documento perché per due esercizi consecutivi il bilancio in attivo di ènostra ha superato i 4,4 milioni di euro e il totale dei ricavi gli 8,8 milioni di euro stabiliti dalla norma.

Ma non abbiamo voluto per questo rinunciare alla nostra abituale relazione annuale, quella in cui vogliamo condividere con voi anche gli aspetti qualitativi del lavoro della cooperativa. Ci teniamo a mantenere questo strumento di comunicazione, inteso da noi come canale per raccontare un intero anno, come utile esercizio riflessivo in vista del futuro, e come obbligo nei vostri confronti per la fiducia che ci date e l'energia che ci trasmettete. Ecco perché quest'anno ci sono due relazioni, e quella che state iniziando a leggere è "dedicata" a voi.



La dimensione cooperativa



Essere Cooperativa

Cittadinanza attiva, democrazia energetica, impatto positivo sui territori, promozione della cultura della transizione ecologica: essere cooperativa significa in primis **tenere fede ai suoi valori fondanti**. Significa mettere sempre al centro le persone e l'ambiente, dare a socie e soci lo spazio per poter esprimere le proprie posizioni e fare il nostro meglio per spronare anche il mondo esterno a diventare più consapevole e a mobilitarsi per la transizione ecologica.

È importante sottolinearlo, perché di fronte a una situazione energetica ed economica sempre più imprevedibile e spesso preoccupante i **principi cooperativi** sono per ènostra il faro nella notte, nonché il tratto distintivo che ci differenzia dagli altri fornitori di energia. In tutte le nostre attività, dalla fornitura di elettricità, alle comunità energetiche, dagli impianti collettivi ai servizi energetici, il filo conduttore è l'approccio che tiene al centro la **relazione**, la **trasparenza**, la volontà di generare degli **impatti sociali e ambientali positivi**.

Con quasi 12 mila socie e soci alla fine del 2022, ènostra ha allargato enormemente la sua platea negli ultimi anni. Una comunità più ampia significa maggiore margine di azione e potenzialità, ma anche **maggiori responsabilità**. Più la cooperativa cresce, più la squadra di ènostra deve evolvere con lei, riuscendo a rispondere alle nuove esigenze e sensibilità mantenendo intatta **l'identità e la mission**. Questo è il delicato lavoro della cooperativa, che mira a crescere sempre di più per generare un impatto positivo sempre più esteso, mantenendo saldi i sette principi cooperativi che da sempre la guidano. È un lavoro delicato, che trae la sua linfa vitale dalla comunione di intenti coi soci e dall'**azione collettiva**, facilitato quindi dal fatto che non siamo soli, ma andiamo avanti in una comunità sempre più unita e decisa: ènostra!





L'evoluzione della squadra

Parlare della squadra di ènostra è come parlare dell'**essenza della cooperativa** stessa. Visione, concretezza, fantasia, tensione, pragmatismo, pensiero laterale, propensione al rischio, avvedutezza, acume, metodicità, sensibilità. Le caratteristiche e il temperamento di ciascuno si mescolano nel tutto e il risultato si traduce nella natura distintiva di quest'impresa collettiva che anche in questo annus horribilis si è mostrata **compatta e reattiva**, e ha saputo fronteggiare le difficoltà, piccole o grandi che fossero. L'entusiasmo di poter contribuire all'ambizioso progetto di ènostra si mostra sempre crescente. L'attitudine a condividere generosamente saperi e competenze, altrettanto.

Nell'anno concluso ènostra è cresciuta ancora nelle dimensioni della squadra. Nel 2021 si era passati da 5 a 16 dipendenti, nel 2022 siamo giunti a **21 dipendenti**, di cui 19 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato. Il team è composto da **14 donne** (di cui 6 con laurea o master in discipline STEM) e **7 uomini**. L'età media dei dipendenti è **39 anni**. Il tasso di turnover negativo è zero per entrambi gli anni, denotando che vi è stato un flusso di persone in entrata (nuove assunte) e nessun flusso in uscita dalla cooperativa. Un sintetico indicatore numerico, che a ben leggerlo è sintomo di stabilità, affezione, costruzione di qualcosa di duraturo.

Se si includono anche i professionisti che hanno operato con P.IVA e i collaboratori, nel corso del 2022 ha lavorato per ènostra **un team di 35 persone**.

NOME	RUOLO E ATTIVITÀ 2022
CHRISTIAN BARTOLOMEO	Resp. Area Comunità energetiche
CECILIA BERGAMASCO	Resp. Area Comunicazione (gen-giu)
PIERGIORGIO BERTOLI	Marketing e innovazione
COSTANZA BOGGIANO PICO	Area regolatoria, gestione partnership, convenzioni G.A.S.
GABRIEL BORDINI	Consulenza grafica (identità visuale, strumenti e progetti di comunicazione)
CHIARA BROGI	Gestione attivazione e supporto EELL per costituzione comunità energetiche
FEDERICO BUFALINI	Gestione commesse servizi energetici
SARA CAPUZZO	Presidente, gestione risorse umane, sviluppo progetti e CER
ALESSANDRO CARLESSO	Resp. Sviluppo impianti
ANNA DALLA VECCHIA	Gestione primo contatto e preventivazione CER
FABIANA DA RÙ	Organizzazione eventi, percorsi partecipazione, comunicazione
ANDREA D'ASCANIO	Resp. Gestione impianti di produzione, gestione GO
MAURO GAGGIOTTI	Fattibilità progetti CER, diagnosi energetiche
TOMMASO GAMALERI	Resp. Servizi energetici, coordinamento partner tecnici
SARA GOLLESSI	Consigliera, Resp. progetti UE, partecipazione a bandi
CONCETTA L'EPISCOPO	Resp. amministrazione e contabilità
LUCIA MACARIO	Analisi dati, modelli e scenari CER
ELENA MINNITI	Gestione fatturazione e operations
MARINA MINOLA	Supporto area amministrazione e contabilità
LUDOVICA NATI	Gestione eventi on line



SABRINA NUZZO	Supporto servizio clienti e soci
CLAUDIA ORTENZI	Gestione primo contatto e preventivazione servizi energetici
DAVIDE PAININI	Gestione soci, gestione pratiche istantanee e switch
LETIZIA PALMISANO	Gestione campagne canali social
GIUDITTA PELITI	Membro del CdA, partecipazione soci
GIUSEPPINA POLINO	Supporto nella gestione della piattaforma bonusambientale.it
GIACOMO PRENNUSHI	Resp. Area Marketing e vendite
LUIGIA QUATTRONE	Supporto nella gestione della piattaforma bonusambientale.it
SALVATORE RISUGLIA	Supporto servizio clienti e soci
ANNALISA RIZZO	Fattibilità progetti CER
GIANLUCA RUGGIERI	Consigliere, partecipazione soci; programma "Il giusto clima"
MARIA SABELLA	Analisi Business plan impianti collettivi
EMILIO SANI	Consigliere, Consulenza legale ordinaria e straordinaria
MARIANNA USUELLI	Resp. Area Comunicazione (lug-dic)
DAVIDE ZANONI	Resp. Controllo di gestione, budgeting, pianificazione finanziaria

Un momento importante di confronto e team building è stata l'esperienza **residenziale** tenutasi ad ottobre nella suggestiva cornice di Podere Illica, nel piacentino. Due giorni intensi di attività, sapientemente organizzati e condotti da Jacopo Lareno e Andrea Rampini della cooperativa Codici | Ricerca e intervento. La costruzione partecipata della **linea del tempo di ènostra** (inclusa la fusione di Retenergie) è stata un emozionante tuffo nel passato per le persone che hanno condiviso la storia sin dai primi passi, un'immersione e una scoperta delle radici e dei momenti salienti della storia della cooperativa che ha incuriosito chi si è unito più di recente alla squadra. È seguito poi un momento di **racconto caleidoscopico di ènostra** da diverse angolature (dallo sguardo europeo a quello di soci e amici), con l'obiettivo di allineare tutti rispetto all'identità e al modello di ènostra nel presente e in prospettiva. Si è poi concluso il percorso riflettendo sul **domani della cooperativa** ragionando, sempre in una dimensione ludica, su criticità, debolezze, esigenze, nuovi spazi da occupare.





La partecipazione di socie e soci

Come tutte le cooperative, ènostra è una **comunità di socie e di soci**. Limitare il loro ruolo ai passaggi formali delle assemblee annuali vorrebbe dire rinunciare a un fondamentale contributo nella crescita della cooperativa e nel suo consolidamento in termini di obiettivi, ideali e pratiche.

Molto spesso il contributo delle singole persone socie si manifesta in ambiti informali come la promozione attraverso il passaparola con parenti e amici o la creazione di relazioni con altre realtà affini. Per tutte le persone che hanno mostrato il desiderio di contribuire in maniera più solida e continuativa alle attività della cooperativa, ormai da qualche anno abbiamo intrapreso un **percorso di coinvolgimento**, stimolando la partecipazione anche con la somministrazione di un questionario.

Abbiamo introdotto i gruppi territoriali, seguendo un percorso analogo a quello tracciato da Banca Etica prima di noi. Sono quindi stati definiti due documenti snelli che ne regolano le attività: un **regolamento di comunità dei soci attivi** e un **patto di reciprocità per i gruppi territoriali**. Parallelamente, è stata creata una mailing list diretta a promuovere e condividere le attività, creare nuove reti di contatto tra persone e aggiornare i soci attivi sulle novità della vita cooperativa. Sono stati inoltre organizzati diversi incontri online per promuovere lo scambio orizzontale di esperienze.

A fine 2022 gli iscritti alla mailing list dei soci attivi erano **186**, con un **aumento del 70% rispetto al 2021**, incoraggiante segnale dell'efficacia del percorso di coinvolgimento intrapreso.





Parallelamente, la squadra di ènostra dedicata alla partecipazione si è allargata: oltre a Gianluca Ruggieri, Fabiana Da Rù, Chiara Brogi e Jacopo Lareno di Codici | Ricerca e intervento, si sono aggiunti anche Davide Painini e Salvatore Risuglia.

Alla fine dell'anno abbiamo organizzato un **incontro** per parlare e confrontarsi con i soci e le socie attive sulle attività della cooperativa, dei gruppi territoriali più attivi e per condividere gli sviluppi dei progetti vincitori del primo bando di ènostra *Partecipa alla transizione* (vedi prossimo paragrafo).

Il ruolo dei soci attivi è fondamentale per la crescita sostenibile e etica della cooperativa. Non soltanto alimentano un circolo virtuoso di relazioni, reti sociali e iniziative con altri soci e altre organizzazioni coinvolgendo nuove persone all'interno della cooperativa, ma partecipano anche ad eventi informando sulle attività di ènostra e promuovono l'avvio di percorsi per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili: svolgono un **ruolo attivo di presidio culturale** e mobilitazione intorno al tema della transizione energetica ed ecologica.

Bando *Partecipa alla transizione*

Contestualmente al percorso di coinvolgimento intrapreso per favorire la partecipazione di socie e soci alle attività della cooperativa, ènostra ha lanciato ad aprile 2022 il primo [bando *Partecipa alla transizione*](#) a loro riservato, che metteva in palio un budget di risorse economiche di 2.000€ a favore di **micro-azioni per diffondere la cultura della transizione ecologica**. La grande partecipazione e la qualità delle proposte arrivate hanno portato ènostra a scegliere [sei vincitori](#) e ad alzare il budget dedicato al bando di 500€.

I progetti vincitori erano inerenti alla forestazione urbana, la sensibilizzazione e la divulgazione delle tematiche legate alla transizione, laboratori didattici e pratici legati alla mobilità verde e l'educazione ambientale dei più piccoli.

Prospettive di genere

Nel corso del 2022 ènostra ha lavorato a diversi livelli sul tema del genere: sul **ruolo delle donne** nella transizione energetica in generale e sulla **partecipazione femminile** all'interno della cooperativa.

La cooperativa ha continuato a partecipare alle attività del [Gender Power Working Group](#) di REScoop.eu, nell'ambito del quale vengono organizzati incontri (online) periodici per favorire il confronto e lo scambio di **esperienze** tra membri della federazione e per ascoltare contributi di esperti e ricercatori che lavorano sulle tematiche di genere.

In particolare, ènostra si è occupata di tradurre in italiano la [Dichiarazione di intenti](#) elaborata dal gruppo di lavoro di REScoop e l'ha anche **sottoscritta** come cooperativa. Inoltre, in occasione dell'assemblea annuale di REScoop, ènostra ha presentato i risultati della specifica **ricerca** svolta tra i propri soci nell'ambito del progetto ASSET.



La cooperativa ha rafforzato il proprio impegno ad usare un **linguaggio inclusivo** in tutti i canali di comunicazione, istituzionali e informali, e a promuovere e favorire la partecipazione delle socie alle attività della cooperativa, anche all'interno dei nascenti gruppi territoriali di soci e socie attivi.

Non si può poi trascurare il fatto che, in occasione del rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione avvenuto in occasione dell'Assemblea 2022, i soci della cooperativa hanno eletto un CdA costituito da **4 consigliere e 3 consiglieri**. Inoltre, il team di ènostra conta **14 donne e 7 uomini**. La prevalenza femminile tra i membri del CdA e nella squadra di lavoro è una caratteristica che attualmente contraddistingue ènostra rispetto alla maggior parte delle cooperative energetiche europee, soprattutto alla luce del fatto che questo risultato non è stato in alcun modo influenzato da specifiche previsioni statutarie volte a garantire una equilibrata rappresentanza di genere.

Nell'articolo [L'energia delle donne](#), pubblicato per la rivista inGenere, la ricercatrice **Aurore Dudka** e il ricercatore **Lorenzo Sapochetti** hanno raccontato i risultati di un loro studio sulla questione di genere nelle cooperative energetiche europee e sul caso di ènostra in particolare. Se normalmente le donne rappresentano solo il 20% dei soci e sono assenti dai ruoli dirigenziali, la ricerca dimostra che ènostra costituisce un'**eccezione**, con un **40% di azioniste**. L'elezione a presidente di Sara Capuzzo nel 2019 sembra inoltre aver costituito un elemento di attrazione per nuovi membri femminili nella comunità. Da quell'anno infatti ben il **60% dei nuovi soci di ènostra è costituito da donne**, cosa che secondo i ricercatori è dovuta al "role model", ovvero all'incoraggiamento che l'entrata in una posizione di potere di una donna genera sulle altre come fattore di spone alla partecipazione.

L'attività di advocacy: come ènostra fa sentire la propria voce con le istituzioni

Se si consulta il dizionario Treccani si apprende che con il **termine inglese "Advocacy"** si intende il "Processo civile con cui una persona o un gruppo di persone cercano di dare appoggio ad una politica, che sia essa sociale, economica, legislativa, ecc., e di influenzare la relativa distribuzione delle risorse umane e monetarie". Un'attività che ènostra si trova a svolgere sempre più di frequente a livello sia **nazionale che internazionale**.

I temi trattati nel 2022 sono diversi. La prima questione che ci siamo trovati ad affrontare è quella, citata più volte nella relazione, del **Decreto Sostegni Ter** che ha introdotto il taglio dei cosiddetti "extraprofiti" senza entrare nel merito di modelli e strategie. Non si è obiettato sul fatto che al crescere del prezzo zonale orario (da cui origina il più noto PUN) sono conseguentemente aumentati i ricavi dalla vendita dell'energia prodotta. Si è piuttosto contestata l'assunzione, erronea se applicata in genere alle cooperative a finalità mutualistica ma ancor più se applicata al modello di ènostra, che quei maggiori profitti fossero necessariamente tradotti in utile e dunque dividendi per pochi privilegiati.

Per questo, come noto, abbiamo scritto una **Lettera aperta a Draghi**, e poi l'abbiamo ribadito in audizione con Arera, con l'obiettivo di spiegare che quei ricavi consentivano di accordare ai soci Prosumer la tariffa a



prezzo fisso – basata sul costo di produzione e non sulle fluttuazioni del PUN - proteggendoli da rincari spaventosi e consentendo un risparmio che, per una famiglia tipo, nel 2022 è valso intorno ai 500 euro. La questione non si è ancora conclusa – tanto che si è ritenuto di presentare ricorso - e non lo sarà finché non si riuscirà a far passare il messaggio che le cooperative a finalità mutualistica operano per **determinare e distribuire benefici ai propri soci** e non per accumulare utili, pertanto è doveroso riconoscere il modello e trattarlo come merita.



Grazie all'esperienza maturata da ènostra sin dal 2020 nella prolungata fase di normativa transitoria applicata alle **Comunità Energetiche Rinnovabili**, molto lavoro è stato fatto nell'anno per portare all'attenzione delle istituzioni problematiche e sollecitazioni di varia natura via via riscontrate: ostacoli di natura burocratica, procedurale o tecnica; esplorazione di modelli diversi, anche in comparazione con quanto accade negli altri Paesi europei; enfaticizzazione dell'ampia gamma di impatti sociali che tramite le CER si possono ambiziosamente determinare.

Tutto questo è stato sviluppato con la regolare partecipazione ai diversi tavoli di lavoro istituiti dalle **associazioni di categoria** di cui ènostra è membro - Italia Solare, Legacoop Nazionale e a livello europeo la Federazione RESCoop.EU – ma anche instaurando un'interlocuzione diretta con **soggetti istituzionali** come il GSE, partecipando alle audizioni indette da Arera e dal MASE sul tema specifico, e dal 2023 interloquendo anche con funzionarie e funzionari della **Commissione Europea**.



**Attività
della cooperativa**

è nostra
L'ENERGIA BUONA



La base sociale

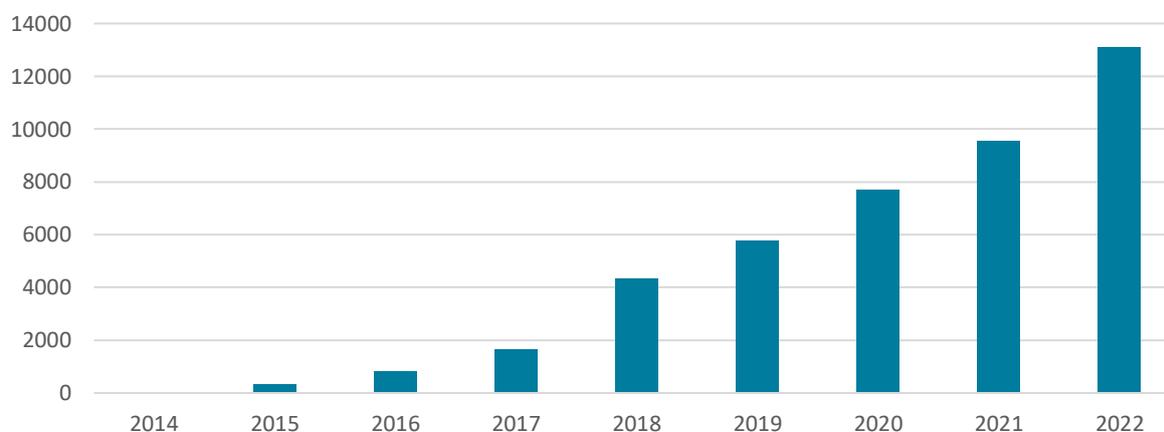
Al 31 dicembre 2022 ènostra contava 11.066 soci cooperatori e 2.030 soci sovventori, per un totale di 13.096 (+3.542 rispetto al 2021). Tenendo presente che un socio cooperatore può aderire al tempo stesso come socio sovventore, al netto delle doppie posizioni **la base sociale è composta da 11.656 socie e soci**.

Nella tabella seguente – considerando il calcolo lordo di cooperatori e sovventori - viene riportato il numero di soci da fine 2014 a fine 2022: ricordiamo che nel 2018, a seguito della fusione per incorporazione con Retenergie, sono entrati a far parte della cooperativa oltre 1.000 nuovi soci.

Numero dei soci* negli anni	
2014	10
2015	318
2016	797
2017	1.627
2018	4.310
2019	5.753
2020	7.696
2021	9.554
2022	13.096

*qui è calcolato due volte chi è al tempo stesso cooperatore e sovventore.

Numero dei soci* negli anni



* In questa sezione dati di associazioni assolute (coop + sovv), non teste.



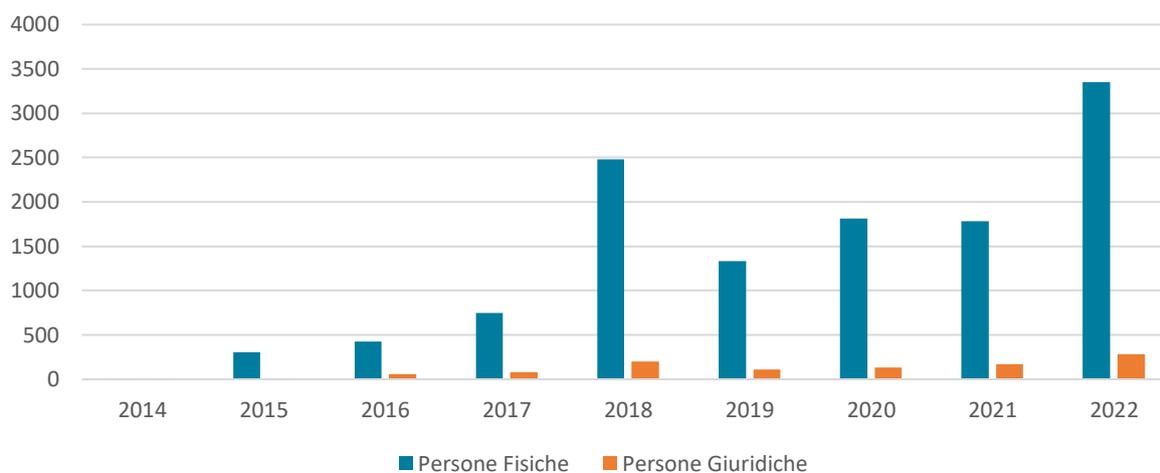
Numero dei soci* negli anni, separati in persone fisiche e persone giuridiche:

La maggioranza delle associazioni è rappresentata da persone fisiche, che rappresentano più del 90% della base sociale.

	Persone Fisiche	Persone Giuridiche
2014	7	3
2015	304	4
2016	423	56
2017	748	82
2018	2.480	203
2019	1.334	109
2020	1.811	132
2021	1.782	169
2022	3.354	286

*qui è calcolato due volte chi è al tempo stesso cooperatore e sovventore.

Incremento dei soci negli anni



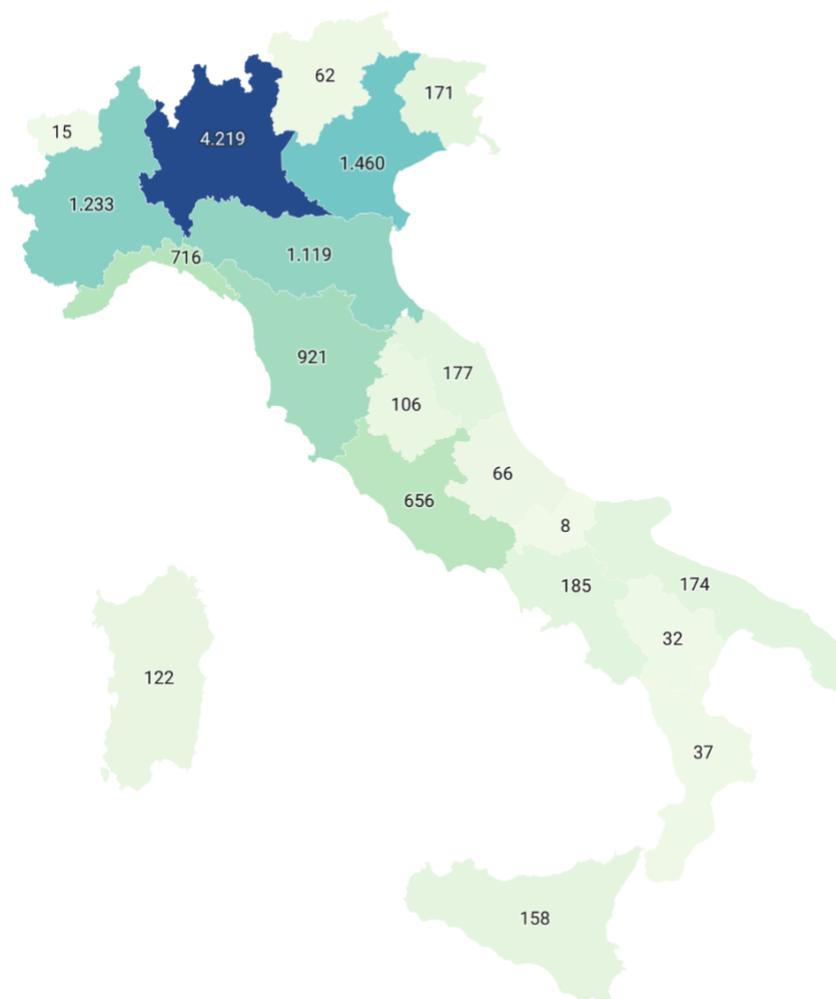
* In questa sezione dati di associazioni assolute (coop + sov), non teste.



Gli 11.656 soci di ènostra sono provenienti perlopiù dalle regioni del nord Italia (il 77,17%), e sono così distribuiti sul territorio nazionale:

Numero di soci per regione

basso  alto



Creato con Datawrapper

ZONA	SOCI	%
NORD	8995	77,17%
CENTRO	1926	16,52%
SUD E ISOLE	716	6,14%
ESTERO	19	0,16%

11656



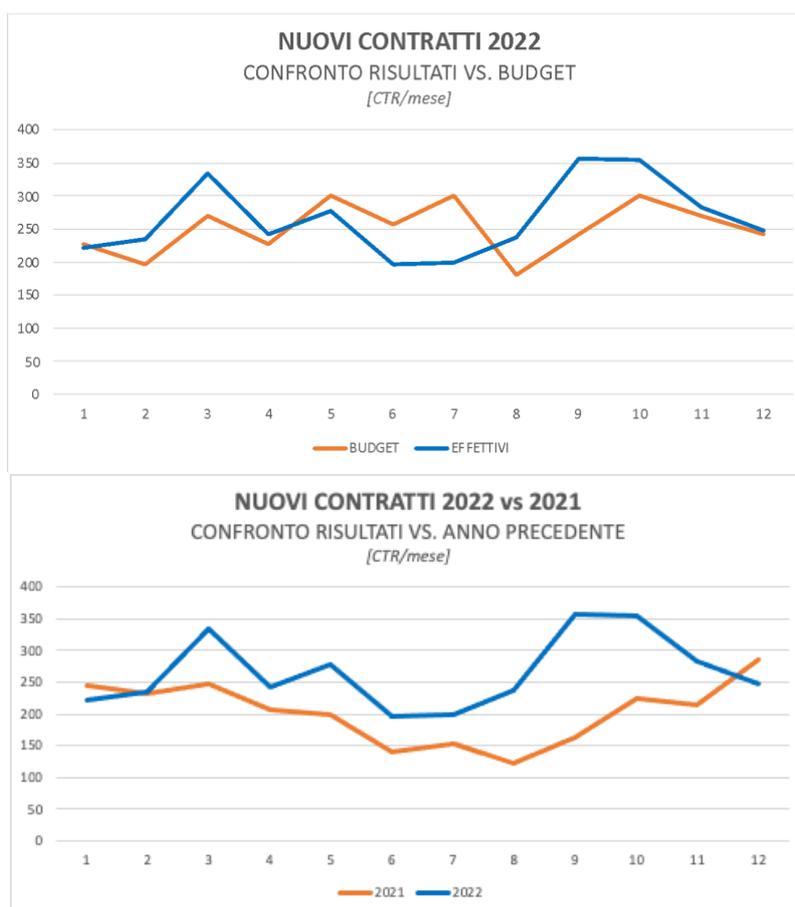
La vendita

I nuovi contratti

Il 2022 è stato un anno dai risultati positivi in termini di crescita dei nuovi soci che hanno stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica con ènostra.

L'andamento mensile conferma quello che si è già verificato nel 2021: un calo primaverile ed estivo e una forte ripresa nell'ultima parte dell'anno.

I nuovi contratti sottoscritti sono stati **3.183**, pari al 106% del budget (3.014). Rispetto al 2021 il numero di contratti acquisiti è stato ampiamente superiore, motivato anche dalla crisi bellica in Europa e dall'aumento dei costi energetici, che hanno spinto le persone verso delle azioni di maggior consapevolezza nella scelta del fornitore elettrico, avvicinandosi alla nostra proposta.



La distribuzione dei nuovi soci cooperatori ha visto una prevalenza delle utenze domestiche (85%), andamento in linea con gli anni precedenti.



Rimane importante il ruolo dei nostri partner nel promuovere il modello cooperativo di ènostra; nel 2022 il 35% (in leggero calo rispetto al 2021, quando era il 38%) dei nuovi soci cooperatori proviene da questo bacino, con un significativo contributo da parte di Banca Etica e Radio Popolare, ma anche con alcune realtà più piccole che hanno fatto la loro parte.

Si conferma una **crescita del passaparola** tra i soci e una **crescita della provenienza da ricerca organica** sul web. Questa fotografia è anche confermata dai feedback che chiediamo al termine del percorso di sottoscrizione.

PARTNER	Numero Contratti
BANCA ETICA	616
RADIO POPOLARE	225
LEGAMBIENTE	39
GREENPEACE	30
ARCI MILANO	22
VENEZIANO GAS	19
RBE - RADIO BECKWITH EVANGELICA	19
COOPERATIVA AEQUOS	18
CAMILLA EMPORIO	17
ALTRECONOMIA	15

*Contributo principali partner 2022.
(>= 15 contratti)*

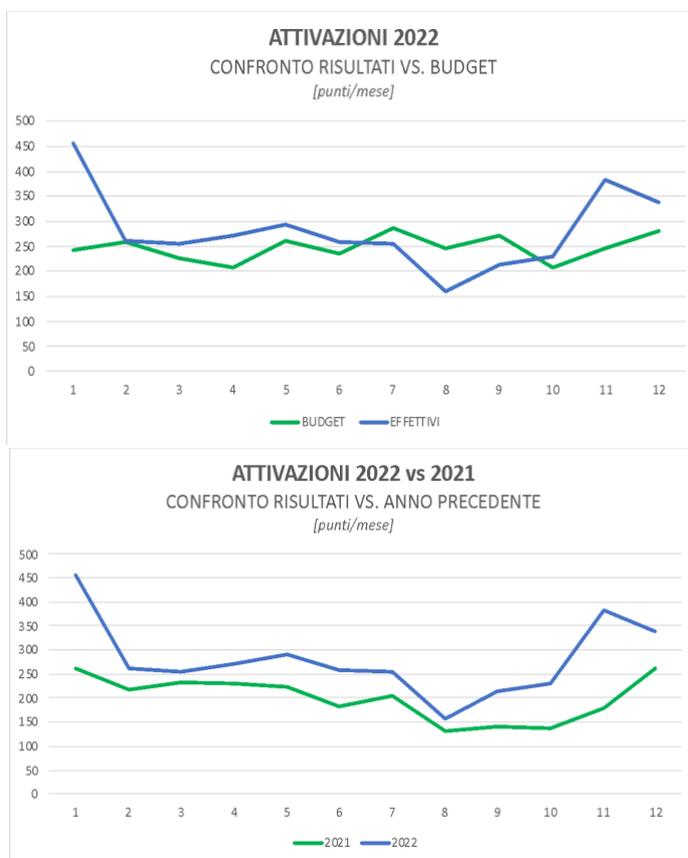
#	Answer	Count	%
A	PASSAPAROLA (amici, parenti, ...)	580	41%
E	PARTNER (bancaetica, legambiente, gas, ...)	375	26%
D	RADIO (trasmissioni, spot, ...)	211	15%
C	RICERCA SUL WEB	125	9%
B	POST SOCIAL (facebook, linkedin, ...)	68	5%
F	EVENTO (convegno, webinar, ...)	59	4%

1418 total respondents

*“Come hai conosciuto ènostra?”
(Survey continuativa web)*

Le nuove attivazioni

L'andamento delle attivazioni è stato anch'esso molto positivo nel 2022, con **3.374 punti attivati** e un superamento del budget previsto (2.971) del 14%. A questo risultato ha contribuito una quota di attivazioni di dicembre 2021 spostate per problemi tecnici a gennaio 2022.



Il numero di utenze attive al 31/12/2022 è pari a **11.084 punti**, in **crescita del 30%** rispetto al valore di fine 2021 (8.491).

I consumi

In totale l'energia venduta è stata pari a **34,4 GWh** con una **crescita del 10%** rispetto al 2021 e **inferiore del 18,9%** in confronto al valore previsto a budget (42,4 GWh).





La grande differenza rispetto al budget è dovuta da un lato all'uscita da inizio febbraio di un'utenza con consumi molto elevati, dall'altro a un effetto riduzione dei consumi da parte dei soci in risposta al caro energia, anche grazie ad una stagione molto mite in autunno.

L'evoluzione dell'offerta

Nuove offerte partner

In termini di offerta, una delle novità del 2022 è stata la modifica delle offerte riservate ai nuovi soci provenienti dai circuiti partner. Nell'ambito delle convenzioni stipulate dagli inizi delle attività di vendita di energia della cooperativa, ènostra ha offerto uno sconto del 5% sul prezzo dell'energia per i nuovi soci per la durata di un anno.

In condizioni di mercato stabile, come quelle che hanno caratterizzato il prezzo dell'energia per 15 anni (2005->2019) con un prezzo medio pari a 63 €/MWh, questa offerta era economicamente sostenibile, ma al crescere esponenziale del prezzo dell'energia che si è avuto nel 2021 e soprattutto nel 2022 (prezzo medio 304 €/MWh, quasi 5 volte superiore) lo sconto cresce in maniera incontrollata e si può trasformare in una perdita secca per la cooperativa.

Per questo motivo abbiamo introdotto un meccanismo di beneficio diverso che permette da un lato alla cooperativa di offrire uno sconto non dipendente dall'andamento del PUN (Prezzo Unico Nazionale), dall'altro di allungare il periodo di restituzione del vantaggio economico al socio da uno a due anni, introducendo una riduzione sul costo operativo di ènostra (spread), che applichiamo al PUN al fine di comporre il prezzo dell'energia, per la durata di **24 mesi**.

Inoltre abbiamo deciso di includere tra i beneficiari dello sconto **anche le società del terzo settore**, che prima erano escluse avendo uno spread più basso, in questo meccanismo.

La nuova offerta partner è stata lanciata nel maggio 2022 e quindi applicata ai nuovi contratti attivati a partire dal luglio 2022.

Aggiornamento della tariffa Prosumer

Come raccontato ai soci nel [webinar](#) del 3 Marzo 2022, a valle dell'esperienza maturata durante il primo anno di applicazione, della necessità di apportare alcuni correttivi alla prima versione dell'offerta, dei suggerimenti ricevuti dai soci, degli impatti della crisi energetica e dell'aumento significativo dei costi di materiali e componenti, abbiamo effettuato una modifica alla struttura della Prosumer.

La nuova offerta riservata ai soci sovventori prevede la copertura a prezzo fisso di un quantitativo annuo predefinito di energia - correlato al capitale investito nello specifico Fondo produzione di ènostra - che si ricostituisce ogni 12 mesi fino alla scadenza dell'offerta (coincidente con la scadenza del Fondo di sovvenzione a cui il socio ha partecipato).



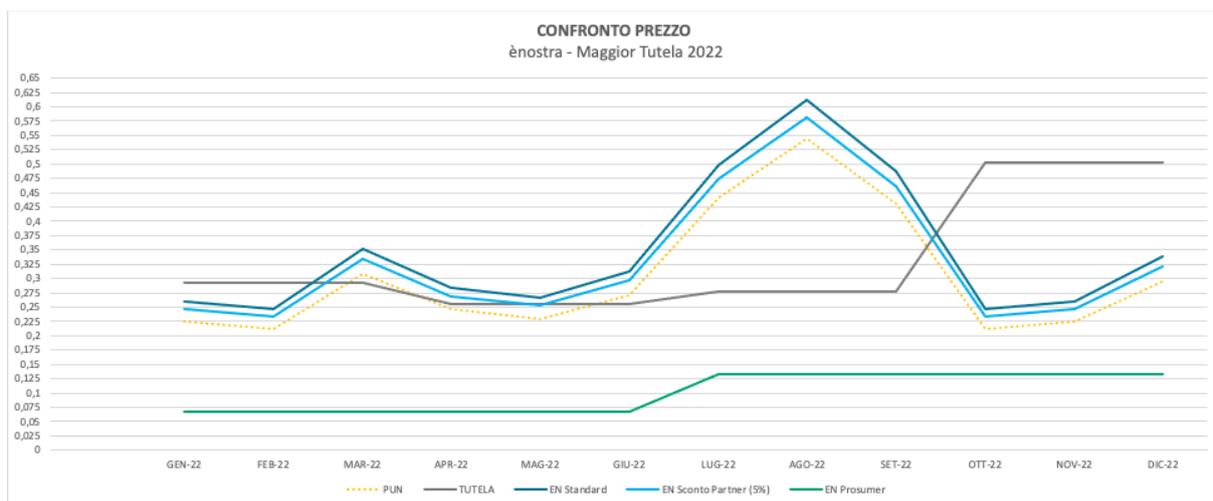
Se il quantitativo annuo di kWh disponibile a prezzo fisso viene eroso in meno di 12 mesi, eventuali consumi eccedenti vengono fatturati a prezzo indicizzato. Non è previsto il riporto all'anno successivo di eventuali consumi non utilizzati nei 12 mesi precedenti.

Il prezzo fisso è stabilito in base alla copertura del costo di generazione e immissione in rete dell'elettricità prodotta dagli impianti a fonti rinnovabili finanziati dal socio sovventore e dei costi dell'operatività di ènostra. Tale valore può essere aggiornato annualmente da ènostra sulla base delle effettive performance degli stessi impianti nell'anno precedente (disponibilità della fonte solare ed eolica oppure eventuali manutenzioni straordinarie o evitate) e di eventuali normative che modifichino il costo di generazione. In occasione del rilascio della nuova versione della tariffa Prosumer è stata anche introdotta una revisione di prezzo, che ha portato il valore a 0,1214 €/kWh.

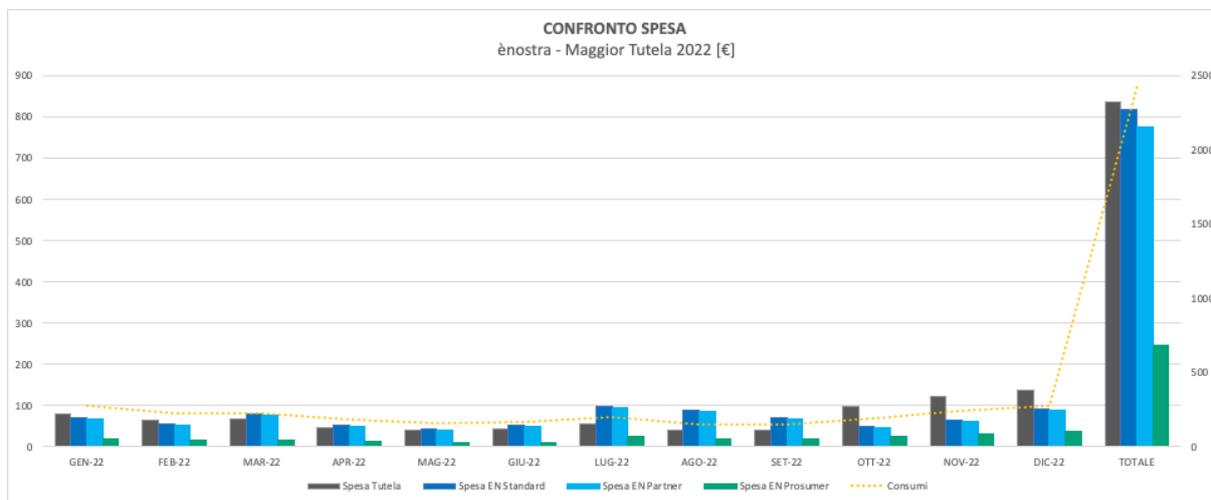
Confronto con mercato tutelato

Infine, chiudiamo con il confronto con la tariffa di Maggior Tutela, che ha presentato nel 2022 marcati scostamenti rispetto all'andamento dei prezzi di mercato (PUN), dimostrando tutti i suoi limiti con un ribaltamento dei costi ritardato sempre di 3 mesi e ricadente nei periodi di maggior consumo.

Il diagramma mostra il confronto di prezzo tra tariffa di Tutela e tariffe di ènostra (tariffa standard, tariffa sconto 5% e tariffa Prosumer). Le tariffe indicizzate hanno riflettuto l'andamento del PUN, in rialzo e in discesa, mentre la tariffa Prosumer rileva l'aggiornamento di prezzo effettuato nel secondo semestre, come descritto in precedenza.



Molto interessante è invece il confronto di spesa per la parte variabile dell'energia. Considerando i consumi medi di una famiglia tipo al netto delle perdite (2.450 kWh/anno) e l'applicazione del profilo monorario, su base annua **le tariffe di ènostra sono risultate più convenienti rispetto alla Tutela** (-21€ per la tariffa standard, -61€ per la tariffa partner, -593€ per la tariffa Prosumer).



Gli impianti di produzione

Nel corso del 2022 gli impianti di produzione di proprietà di ènostra sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente. L'attività svolta nel corso dell'anno si è quindi concentrata nella prosecuzione del programma di razionalizzazione e di riorganizzazione delle attività di controllo, manutenzione e gestione degli impianti.

La produzione nel 2022 degli impianti storici di ènostra, riportata nella tabella seguente, è stata pari a complessivi **971.417 kWh**, in diminuzione rispetto al 2021 (-8,7%).

ID	NOME IMPIANTO	PRODUZIONE 2021	PRODUZIONE E 2022	2022 vs 2021	VAR %	EnPI 2022
		kWh	kWh/anno	kWh	%	kWh/kWp
NSR01	BENEVAGIENNA	31.592	33.770	2.178	6,9%	1.112
NSR02	BOVES	256.520	276.400	19.880	7,7%	1.082
NSR03	FOSSANO	40.010	45.450	5.440	13,6%	1.018
NSR04	LAGNASCO	19.061	0	-19.061	-100,0%	0
NSR05	CUNEO	49.575	53.703	4.128	8,3%	1.061
NSR06	BEVAGNA IMP. SPORT.	226.791	239.427	12.636	5,6%	1.205
NSR07	BEVAGNA PALESTRA	36.307	50.307	14.000	38,6%	1.065
NSR08	CASCINA S. BRERA	30.906	26.949	-3.957	-12,8%	915
NSR09	SAVIGNO	10.367	11.014	647	6,2%	710
NSR10	CAPIZZI 1	72.351	8.944	-63.407	-87,6%	97
NSR11	CAPIZZI 2	117.632	70.836	-46.796	-39,8%	768



NSR12	NULVI	172.875	154.617	-18.258	-10,6%	2.577
	TOTALE IMPIANTI	1.063.987	971.417	-92.570	-8,70%	1.038

Produzione annua impianti storici di proprietà di ènostra e confronto con l'anno precedente

Andando più nel dettaglio, si evidenziano i seguenti fatti rilevanti intervenuti nel 2022:

- L'impianto FV di Lagnasco è stato fermo per tutto l'anno 2022 (è rientrato in produzione a marzo 2023) per un intervento di rifacimento completo e innalzamento della copertura.
- L'impianto FV "Savigno" ha continuato la progressiva riduzione della produzione dovuta al peggioramento dei moduli. L'impianto è stato tuttavia, proprio per questo, oggetto di "revamping" tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023 ed è tornato in piena produzione a partire da marzo 2023.
- L'impianto FV "Capizzi 1" è fermo a causa di una manutenzione straordinaria di una parte della copertura.
- L'impianto FV "Capizzi 2" presenta alcuni problemi di produzione su una parte dell'impianto a causa di alcuni moduli rotti e richiede una manutenzione straordinaria della copertura della palestra.
- L'impianto EO "Nulvi" ha avuto un calo di produzione dovuto principalmente alla scarsa ventosità del 2022 (dato generale registrato in tutta Europa) rispetto alla media storica.
- Le perdite di questi impianti sono solo in parte state compensate da una maggiore produzione da parte degli altri impianti.

Esclusi gli eventi di natura straordinaria citati, gli impianti fotovoltaici di ènostra mantengono le performance attese. L'indicatore di performance utilizzato anche quest'anno è la producibilità media, misurata in kWh/kWp (detta anche "ore equivalenti"). È un indicatore importante per valutare nel tempo, al netto di variazioni climatiche, l'efficienza media di ciascun impianto del parco produttivo.

Nel corso del 2022 è entrato a pieno regime l'**impianto eolico Cerrone** di Gubbio in Umbria. Il 2022 è stato tuttavia un anno con una produzione inferiore alle aspettative principalmente a causa di una scarsa ventosità (fenomeno purtroppo registrato in tutta Europa) e di una limitazione di potenza nei primi due mesi dell'anno.

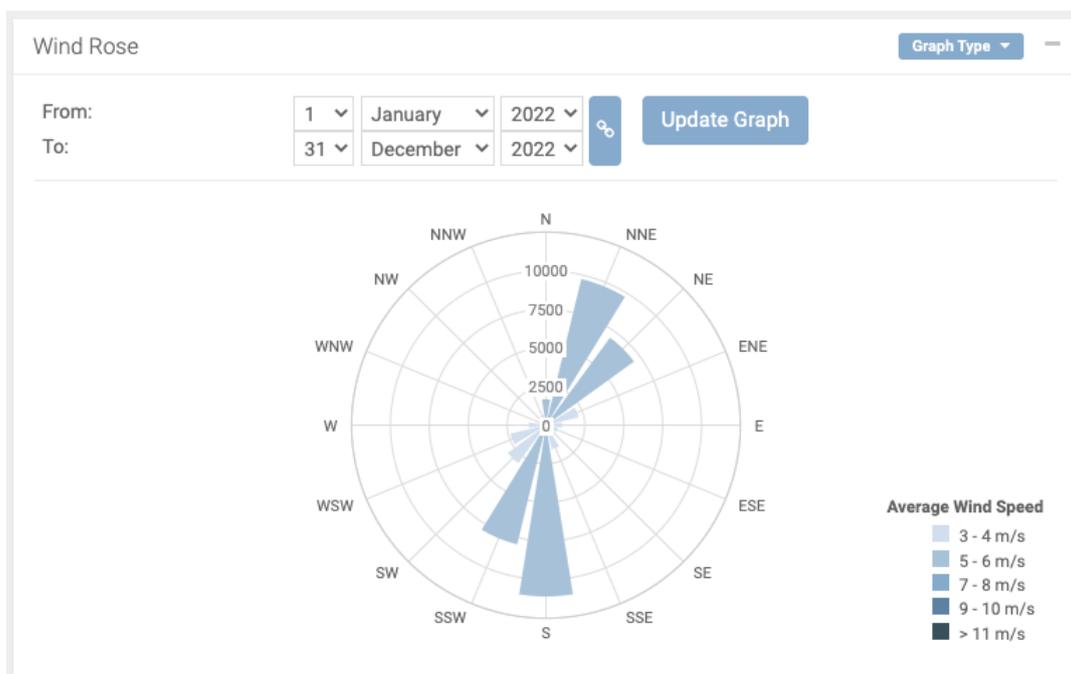
ID	NOME IMPIANTO	PRODUZIONE 2021	PRODUZIONE 2022	2022 vs 2021	VAR %	EnPI 2022
		kWh	kWh/anno	kWh	%	kWh/kW
NSR13	CERRONE	207.000	1.276.000	n.a.	n.a.	1.420

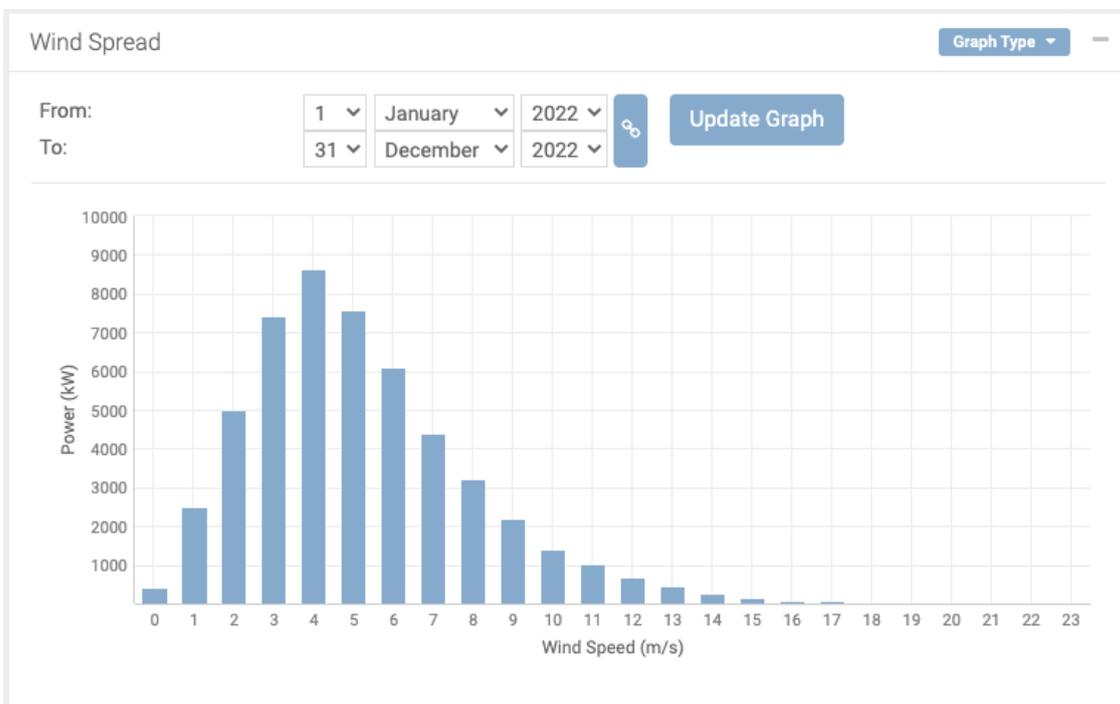


Durante il 2022 la titolarità del progetto è stata della società Sunergise Srl, mentre a febbraio 2023 l'impianto è entrato pienamente nella titolarità di ènostra mediante un contratto di cessione di ramo d'azienda.



I diagrammi di ventosità dell'impianto del Cerrone del 2022 mostrano come la ventosità media sia stata piuttosto bassa (ca. 4 m/s) con direzione prevalente SUD.





Nonostante la scarsa ventosità dell'anno 2022 e i problemi riscontrati, è interessante evidenziare che comunque l'impianto ha prodotto più di tutti gli impianti "storici" di ènostra.

Quantitativamente l'eolico è diventata pertanto la fonte rinnovabile principale per gli impianti di ènostra.

FONTE RINNOVABILE	TIPO	PRODUZIONE TOTALE 2022 [kWh]	PRODUZIONE TOTALE 2022 [%]
FOTOVOLTAICO	FV	816.800	36%
EOLICO TOTALE	EO	1.430.000	64%
TOTALE		2.246.800	100%

Revamping e repowering degli impianti di ènostra

Il revamping (sostituzione di componenti malfunzionanti di impianti che non funzionano più secondo le loro specifiche originali e non più coperti dalle garanzie di prodotto) e il repowering (revamping con aumento di potenza nominale del sistema entro i limiti di superficie dell'impianto esistente) sono delle attività sempre più frequenti nella gestione degli impianti, soprattutto nel settore del solare. Con l'invecchiamento della base installata dei sistemi fotovoltaici, il concetto di miglioramento degli impianti già operativi diventa sempre più rilevante.



Di seguito una descrizione delle principali attività svolte nel 2022 e nella prima parte del 2023 in quest'ambito:

- **FV Lagnasco** - I lavori sulla copertura del Bocciodromo sono terminati a marzo 2023, per cui è stato riposizionato l'impianto in copertura a fine marzo 2023. Dopo un'ispezione dei moduli, visto il buono stato di conservazione, si è ritenuto opportuno reinstallare gli stessi pannelli, non potendo aumentare la potenza installabile. I dati registrati a partire da aprile 2023 confermano l'avvenuta ripresa della produzione dell'impianto.
- **FV Savigno** - Come anticipato nel paragrafo precedente, dopo la prima ricognizione delle possibilità di revamping e repowering degli impianti di ènostra, si è proceduto ad eseguire il revamping dell'impianto di Savigno, concluso nel 2023. È stata mantenuta la medesima potenza dell'impianto precedente, sostituendo integralmente i moduli. I primi dati registrati dall'impianto rinnovato ci confermano le previsioni: nei primi 2 mesi di esercizio (marzo e aprile del 2023) si è registrato un aumento di produzione del 48%.
- **FV Capizzi** - Per l'impianto di Capizzi si è reso necessario un approfondimento per valutare la possibilità di un repowering e revamping dell'impianto, previo accordo con il Comune per un allungamento del periodo di disponibilità della superficie della copertura.

I nuovi progetti di impianti collettivi

Nel 2022 si è inoltre proceduto all'avanzamento di altri progetti di impianti collettivi: il progetto fotovoltaico su tetto a Brindisi, attualmente in fase di progettazione esecutiva, e il progetto eolico del Castiglione, sempre a Gubbio. Il progetto eolico di Crispiano a Taranto ha concluso le attività di *permitting* con la Provincia e gli ulteriori enti coinvolti ma è in stand by a causa dell'attuale elevato costo delle turbine sul mercato dell'usato.

Impianto fotovoltaico a Brindisi

Prosegue l'intervento, svolto in partnership con AzeroCO2, di realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura di un edificio, sito nell'area portuale del comune di Brindisi, di proprietà di una nota azienda metalmeccanica che vi realizza componenti destinati al settore automotive. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico con una potenza nominale pari a 843,6 kWp. Si tratta della tipica configurazione di un Sistema Efficiente di Utente: l'impianto fornirà in primis l'impresa mentre l'energia, dalla stessa non autoconsumata, verrà immessa in rete.

Alla fine del 2022 è avvenuta la stipula dell'accordo di PPA (Power Purchase Agreement) tra ènostra e l'impresa per la cessione dell'energia auto-consumata. Successivamente sono partite le attività tecniche propedeutiche alla cantierizzazione.

Alla data odierna si sta completando il progetto esecutivo al fine di poter realizzare l'impianto entro il 2023.

Impianto eolico collettivo Il Castiglione



Nel corso del 2022, a seguito della realizzazione dell'impianto eolico del Cerrone, l'ing. Gianmarco Papi ci ha proposto di realizzare un nuovo impianto eolico a Gubbio con aerogeneratore EWT da 999 kW (altezza del mozzo 69m, diametro rotore 61 m), in località Castiglione Aldobrando a circa 850 mslm, i cui titoli autorizzativi erano già ottenuti e intestati alla Windergise Srl, società veicolo partecipata al 100% dallo stesso ing. Papi.

Ad aprile è stato effettuato il primo sopralluogo in sito da parte di ènostra con il quale sono stati confermati gli elementi positivi del progetto: sito già antropizzato, in quanto caratterizzato dalla presenza di antenne per le telecomunicazioni; presenza di una torre anemometrica che ha raccolto dati per oltre 4 anni da cui è emersa una buona ventosità; condizioni di trasportabilità favorevoli, per la presenza di una strada provinciale che arriva in prossimità del sito; la presenza di una linea di media tensione a circa 400 mt dal sito.

Il progetto è stato approvato a seguito di un procedimento di Autorizzazione Unica ricevendo parere positivo in ambito di Conferenza dei Servizi. È stata inoltre verificata la compatibilità del progetto con i criteri Anev-Greenpeace-Legambiente: non sono infatti presenti aree di nidificazione di rapaci o uccelli che utilizzano pareti rocciose né grotte utilizzate da popolazioni di chiroteri; non risulta area di corridoio per l'avifauna migratoria interessata da flussi nei periodi primaverili e autunnali.

Inizialmente c'era stata l'apposizione di un vincolo archeologico sulle aree, che il TAR ha annullato: sono stati infatti prodotti degli studi magnetometrici delle aree che hanno dimostrato l'assenza di strutture. Ciononostante la sovraintendenza ha voluto che fossero eseguiti dei saggi (150m di trincee) che hanno confermato l'assenza di qualsivoglia struttura e/o reperto, in conseguenza di questo hanno rilasciato nulla osta.

Ottenuti gli esiti positivi dalle Due Diligence legale-amministrativa e tecnica e valutati gli elementi relativi alla sostenibilità economica del progetto, si è deciso di procedere con la stipula del contratto di diritto di superficie con il proprietario del sito e il conferimento di incarico per la fornitura e realizzazione dell'impianto e delle infrastrutture elettriche e civili a Sunergise Srl.

L'avvio dei lavori è avvenuto a luglio 2022 e sono proseguiti oltre il termine dell'anno. La turbina è stata eretta il 27 aprile 2023. Con la sua produzione attesa di 2,3 GWh potrà soddisfare il fabbisogno di circa 900 famiglie.





Il modello Prosumer

Dopo il lancio della tariffa dedicata ai soci sovventori avvenuto nel 2021, quello appena trascorso ha rappresentato un anno di svolta del modello Prosumer di ènostra in relazione ad alcuni **momenti significativi**.

Il primo è stato l'intervento di **modifica della tariffa**, descritto nel paragrafo *La vendita*, volto a migliorare alcuni aspetti dell'offerta iniziale, in particolare la costruzione del legame tra il volume di energia annuale a prezzo fisso e il capitale versato dal socio. In questo modo, soprattutto in relazione ai nuovi impianti, viene eliminato il rischio di vendere a prezzo fisso energia di cui non si dispone. È stata inoltre aperta la possibilità di partecipare ai fondi produzione e di attivare la Prosumer anche alle persone giuridiche, opportunità che ha riscontrato un grande interesse nella seconda parte dell'anno.

Il secondo elemento è stato l'impatto del **decreto Sostegni Ter**, che ci ha precluso la possibilità di utilizzare a servizio dei soci prosumer l'energia degli impianti fotovoltaici storici di proprietà di ènostra per tutto l'anno (effetto che sarà tale fino al 30/06/2023), ma di dover contare esclusivamente sull'energia prodotta dal Cerrone. Questo fatto, combinato con una produzione eolica inferiore alle attese, dovuta sia a motivi climatici che a limitazioni di rete, ci ha obbligato a sospendere temporaneamente a partire da marzo l'attivazione di nuovi prosumer.

Le limitazioni imposte dal governo e dalla successiva disciplina europea sono state lo stimolo per completare l'assetto completo del modello.

Il terzo passaggio, avvenuto in novembre, è stato quindi la sottoscrizione di un **nuovo schema contrattuale** con SEV, il nostro trader/utente del dispacciamento, più robusto e tutelante per entrambe le parti rispetto al modello precedente, che permette di svincolare lo scambio di energia tra produzione e consumo dalle dinamiche di mercato. Con questo contratto, che definisce un prezzo fisso di scambio dell'energia nel rispetto del recente regolamento europeo in materia, siamo riusciti a realizzare uno scambio bilaterale diretto tra produzione e consumo, sia coinvolgendo soci domestici che impresa, non più legato alla borsa elettrica e ai mal di pancia della politica.



Il modello Prosumer di ènostra.



Infine il quarto momento significativo è stata l'apertura il 5 Agosto del **Fondo di Produzione 2022** finalizzato alla realizzazione dell'impianto eolico del Castiglione, dell'impianto fotovoltaico di Brindisi e di un ulteriore impianto fotovoltaico attualmente in fase di sviluppo.

Il lancio della raccolta è stato preceduto da un adeguamento e miglioramento degli strumenti software per la sottoscrizione online del fondo, con l'obiettivo di abbinare il capitale investito con fabbisogno di energia a prezzo fisso e di permettere al socio di prenotare più tariffe Prosumer all'interno dello stesso versamento di quote.

Durante il primo semestre è stato raccolto quasi un migliaio di manifestazioni di interesse alla partecipazione al fondo e successivamente la raccolta è stata aperta dando priorità in base alla data di prenotazione. Nel mese di ottobre il fondo è stato poi aperto a tutti.

La risposta dei soci e di nuovi soci è stata davvero incredibile e in soli **6 mesi è stata raggiunta la soglia dei 2,5 M€ previsti**, per cui il 30/01/2023 il fondo è stato chiuso, con l'ingresso di 1.205 nuove sovvenzioni.



Il mix energetico: energia selezionata e prodotta da ènostra

L'approvvigionamento dagli impianti collettivi della cooperativa e dai soci produttori è strategico per il modello di ènostra e fondamentale per la chiusura del cerchio tra produzione e consumo di energia rinnovabile. Fornire a socie e soci energia non soltanto 100% rinnovabile certificata con Garanzie d'Origine ma anche selezionata e prodotta da impianti sostenibili e imprese etiche rappresenta la forza della cooperativa per una reale transizione energetica dal basso, segno distintivo rispetto a tutti gli altri attori del mercato dell'energia.



ènostra punta sempre di più all'aumento della quota di energia selezionata proveniente dai soci produttori, seguendo i criteri cardine della Policy di Sostenibilità, da cui deriva la Matrice di Sostenibilità per l'analisi dettagliata, frutto della stretta collaborazione con Banca Etica di analisi sui criteri ESG (Environment, Social and Governance).

L'energia prodotta dai soci produttori

Sulla spinta dell'entrata in cooperativa alla fine del 2021 di due nuovi soci produttori (ACSEL SpA e DESPINA SpA), la cui energia ha iniziato ad essere erogata a partire da gennaio 2022, i risultati del lavoro di ricerca hanno portato ad altri nove soci produttori che hanno scelto di partecipare attivamente al modello di ènostra, aggiungendo 1.673 kWp di ulteriore potenza con una produzione media annua di 1.396 MWh.

Il significativo incremento del numero di soci produttori dimostra quanto sia attrattivo il modello di ènostra e quanto possa diventarlo sempre di più con la crescita della cooperativa.

È continuato il lavoro di affinamento e uniformazione dei contratti con i diversi soci produttori e di miglioramento della proposta valoriale e commerciale, che ha ulteriormente aiutato nel processo di onboarding in cooperativa.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi ai soci produttori e agli impianti entrati in cooperativa nel 2022.

NUOVI SOCI PRODUTTORI 2022

PRODUTTORE	PROV	REGIONE	POTENZA (kW)	TECNOLOGIA
ACSEL SPA	TO	PIEMONTE	579	Fotovoltaico
ACSEL SPA	TO	PIEMONTE	22	Fotovoltaico
DESPINA SPA	BO	EMILIA-ROMAGNA	32	Fotovoltaico
SMA SERBATOI SPA	PR	EMILIA-ROMAGNA	458,8	Fotovoltaico
ENERGIA SOAVE SRL	CN	PIEMONTE	100	Fotovoltaico
AZ. AGR. GIRODENGO	CN	PIEMONTE	100	Fotovoltaico
AGR. FRALLARENZA	TR	UMBRIA	32,4	Fotovoltaico
AZ. AGR. LA FELICIA	FC	EMILIA-ROMAGNA	20	Fotovoltaico
AZ. AGR. PERARO	PD	VENETO	67	Fotovoltaico
INTESYS	RG	SICILIA	90	Fotovoltaico
INTESYS	RG	SICILIA	90	Fotovoltaico
INTESYS	SU	SARDEGNA	85	Fotovoltaico
			1.673	



Da segnalare a maggio 2022 la prima rescissione del contratto come socio produttore da parte di Meleagris (Energia Positiva), impianto FV da 551kWp, il cui apporto energetico è stato più che compensato dai nuovi soci produttori.

Di seguito l'elenco completo aggiornato al 31/12/2022 degli impianti di energia selezionata dei soci produttori:

CONSUNTIVO SOCI PRODUTTORI - ENERGIA IMMESSA 2022

IMPIANTO	PRODUTTORE	PROV	REGIONE	POTENZA (kWp)	ENERGIA (MWh)	TECNOLOGIA
Gazzaniga	SOLMONTE SRL	BG	LOMBARDIA	49,22	46,59	fotovoltaico
Ravenna 40	AZIENDA AGR. BERTOZZI	RA	EMILIA-ROMAGNA	40,25	37,34	fotovoltaico
Ravenna 70	AZIENDA AGR. BERTOZZI	RA	EMILIA-ROMAGNA	70,88	62,48	fotovoltaico
Ravenna 75	AZIENDA AGR. BERTOZZI	RA	EMILIA-ROMAGNA	75,6	27,08	fotovoltaico
Granara Villaggio Eco	SABBADINI GRANARA	PR	EMILIA-ROMAGNA	14	17,24	fotovoltaico
Sorbolo (Capannone)	GEMMA NATALE & C.	PR	EMILIA-ROMAGNA	99,07	106,96	fotovoltaico
Vicenza	SCSA	VI	VENETO	10,6	11,30	fotovoltaico
Boretto	AZ. AGRICOLA AGAZZI	RE	EMILIA-ROMAGNA	19,97	22,62	fotovoltaico
Sassari	ANGLOTECH	SS	SARDEGNA	300	349,50	fotovoltaico
Cuneo Nature Power	NATURE POWER	CN	PIEMONTE	51	48,42	fotovoltaico
Foggia	GMG srl	FG	PUGLIA	50	70,14	fotovoltaico
Campo San Martino	ARNEG SPA	PD	VENETO	138,19	359,87	fotovoltaico
Meleagris	ENERGIA POSITIVA	CR	LOMBARDIA	551	164,47	fotovoltaico
Pavia - Natura Imm	ENERGIA POSITIVA	PV	LOMBARDIA	187	206,69	fotovoltaico
Teramo - Ciabattoni	ENERGIA POSITIVA	TE	ABRUZZO	19	29,44	fotovoltaico
Lecce Cisottino	AZZEROCO2 SRL	LE	PUGLIA	95,22	124,11	fotovoltaico
Lecce Cisottino bis	AZZEROCO2 SRL	LE	PUGLIA	95,22	125,70	fotovoltaico
Solartechno Fam	Solartechno Fam	RE	EMILIA-ROMAGNA	19,25	14,61	fotovoltaico



Solartechno Fam 19	Solartechno Fam 19	RE	EMILIA-ROMAGNA	12	10,01	fotovoltaico
Aysel 01	ACSEL SPA	TO	PIEMONTE	579	616,01	fotovoltaico
Aysel 02	ACSEL SPA	TO	PIEMONTE	22	25,29	fotovoltaico
Despina	DESPINA SPA	BO	EMILIA-ROMAGNA	32	0,00	fotovoltaico
SMA Serbatoi	SMA SERBATOI SPA	PR	EMILIA-ROMAGNA	458,8	3,80	fotovoltaico
Frallarenza 1	ENERGIA SOAVE SRL	CN	PIEMONTE	100	14,59	fotovoltaico
Girodengo 1	AZ. AGR. GIRODENGO	CN	PIEMONTE	100	57,20	fotovoltaico
Energia Soave 1	AGR. FRALLARENZA	TR	UMBRIA	32,4	69,58	fotovoltaico
La Felicia 1	AZ. AGR. LA FELICIA	FC	EMILIA-ROMAGNA	20	11,44	fotovoltaico
Peraro 1	AZ. AGR. PERARO	PD	VENETO	67	28,59	fotovoltaico
Ragusa 1	INTESYS	RG	SICILIA	90	29,27	fotovoltaico
Ragusa 2	INTESYS	RG	SICILIA	90	26,00	fotovoltaico
Villasimius	INTESYS	SU	SARDEGNA	85	18,15	fotovoltaico
				3.044,8	2.734,5	

A fine 2022 gli impianti dei soci produttori sono complessivamente **31** (rispetto ai 23 del 2021, **+35%**), per una potenza di **3.044,8 kWp** (rispetto a 2.798 kWp del 2021, **+9%**) un'energia prodotta di **2.734,5 MWh/anno** (rispetto a 2.273,5 kWp del 2021, **+20%**).

Alla produzione dei soci produttori si aggiunge quella degli **impianti collettivi** di proprietà di ènostra.

L'energia prodotta dagli impianti di ènostra

I nostri 13 impianti di proprietà attualmente in esercizio, con una potenza di **1.835,8 kW**, nel 2022 hanno prodotto **2.217 MWh**.

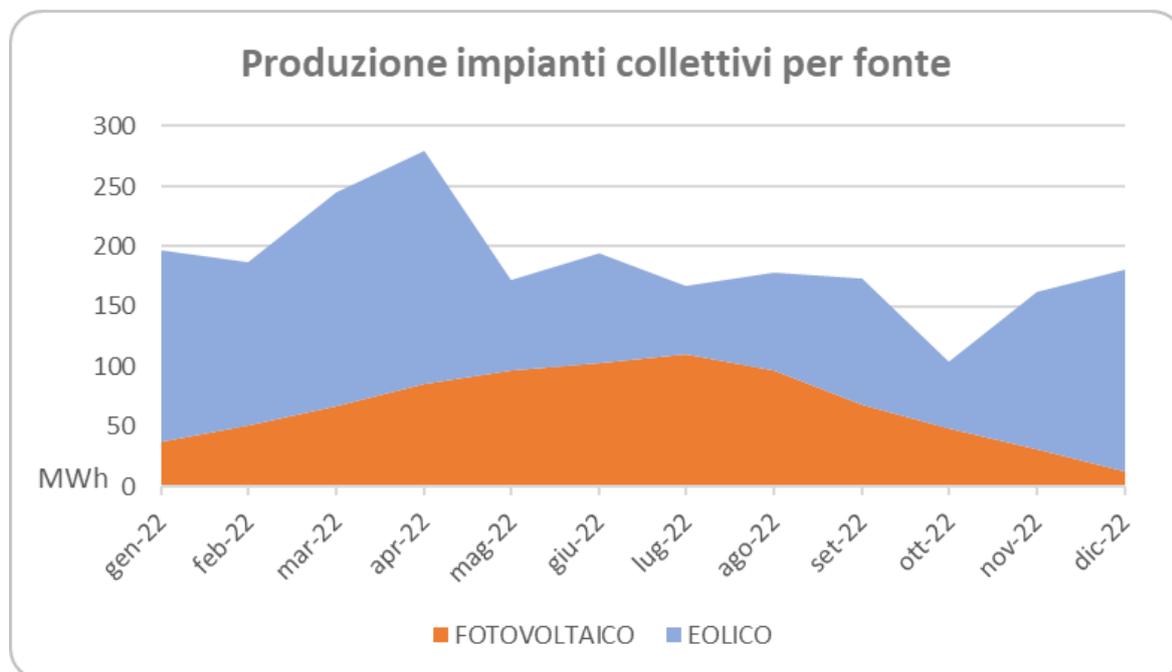


CONSUNTIVO SOCI PRODUTTORI - ENERGIA IMMESSA 2022

IMPIANTO	PRODUTTORE	PROV	REGIONE	POTENZA (kW)	ENERGIA (MWh)	TECNOLOGIA
Benevagienna	ÈNOSTRA SOC COOP	CN	PIEMONTE	30,38	33,77	fotovoltaico
Boves	ÈNOSTRA SOC COOP	CN	PIEMONTE	255,36	276,4	fotovoltaico
Fossano	ÈNOSTRA SOC COOP	CN	PIEMONTE	44,65	45,45	fotovoltaico
Lagnasco	ÈNOSTRA SOC COOP	CN	PIEMONTE	19,85	-	fotovoltaico
Cuneo	ÈNOSTRA SOC COOP	CN	PIEMONTE	50,63	53,7	fotovoltaico
Bevagna Impianti Sportivi	ÈNOSTRA SOC COOP	PG	UMBRIA	198,68	239,43	fotovoltaico
Bevagna Palestra Cantalupo	ÈNOSTRA SOC COOP	PG	UMBRIA	47	50,3	fotovoltaico
Cerrone	ÈNOSTRA SOC COOP	PG	UMBRIA	900	1.276	eolico
Cascina Santa Brera	ÈNOSTRA SOC COOP	MI	LOMBARDIA	29,5	26,95	fotovoltaico
Savigno	ÈNOSTRA SOC COOP	BO	EMILIA-ROMAGNA	15,5	11,02	fotovoltaico
Nulvi	ÈNOSTRA SOC COOP	SS	SARDEGNA	60	154,42	eolico
Capizzi 2	ÈNOSTRA SOC COOP	ME	SICILIA	92	70,84	fotovoltaico
Capizzi 1	ÈNOSTRA SOC COOP	ME	SICILIA	92,23	8,94	fotovoltaico
				1.836	2.248	

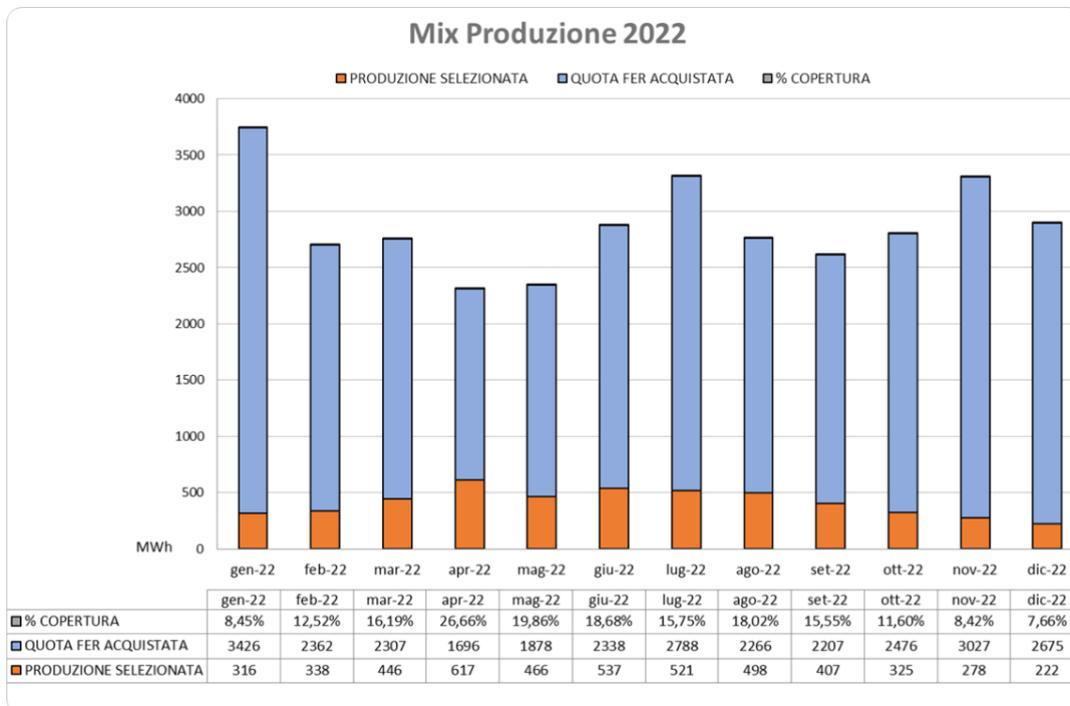


L'impianto di Lagnasco, che è stato praticamente fermo per tutto l'anno e i due impianti Capizzi 1 e 2 sono oggetto di una attività di revamping per il ripristino nel più breve tempo possibile della produzione a regime.



Il mix della produzione

Il totale dell'energia selezionata a fine 2022, fornita da ènostra ai propri soci (prodotta dagli impianti collettivi e dai soci produttori), si è attestato a circa **4.970 MWh** (rispetto ai 3.529 MWh del 2021, **+40,8%**). Il parco produzione della cooperativa ha coperto il 14,73% dell'energia totale venduta a socie e soci, in aumento rispetto all'11,32% rilevato l'anno precedente, grazie all'apporto dell'impianto eolico Cerrone e ad un miglioramento generalizzato delle performance del fotovoltaico, anche dovuto a condizioni meteorologiche favorevoli. Questa crescita del 3,41% è fondamentale, soprattutto considerando i trend di ampliamento costante della base soci cooperatori (**+10,43%** di energia fornita nel 2022 rispetto al 2021) e l'aumento tendenziale dell'energia consumata da ciascun socio, dovuto alla scelta virtuosa di una sempre maggiore elettrificazione dei consumi.



In ogni caso è utile ricordare che ènostra ha certificato tutta l'energia venduta a socie e soci tramite l'acquisto di Garanzie di Origine (GO) 100% rinnovabile.

La provenienza delle Garanzie di Origine acquistate sul mercato è principalmente da fonte **idroelettrica** ed **eolica**, proprio per diversificare il più possibile il mix energetico acquistato sul mercato rispetto alla quota prodotta dagli impianti collettivi e dai soci produttori, che nella quasi totalità è fotovoltaica.

Le prospettive nel 2023

Nel 2023 si prevede un'importante e significativa spinta ad acquisire energia rinnovabile da nuovi soci produttori per migliorare il rapporto tra energia fornita ed energia selezionata, ampliando il perimetro di collaborazione con i soci produttori anche oltre la pura fornitura di energia rinnovabile.

Al momento della stesura di questa relazione è già entrato in fornitura un nuovo socio produttore, il Gruppo Brulli, che con l'impianto idroelettrico di Vosina fornirà alla cooperativa in media 3.000 MWh annui stimati. Primo idroelettrico ad entrare a far parte della nostra rete, l'impianto ha una potenza di 1,4 MW e ci permetterà di soddisfare il fabbisogno di elettricità di circa 1.500 utenze, evitando l'emissione di 1.247 tonnellate di CO₂.

L'entrata di questo idroelettrico nel parco produzione ha per ènostra un'importanza strategica in quanto produce soprattutto nelle stagioni autunnali e invernali, equilibrando il mix energetico della cooperativa che proviene in larga parte da impianti fotovoltaici, con picchi di produzione in primavera ed estate. Ci avviamo dunque a una sempre maggiore integrazione e sinergia tra le fonti di energia



rinnovabile, verso uno scenario in cui fotovoltaico, eolico e idroelettrico si completano e rafforzano vicendevolmente.

PRODUTTORE	PROV	REGIONE	POTENZA (kW)	ENERGIA DISP. (MWh)	TECNOLOGIA
GRUPPO BRULLI	CZ	CALABRIA	1.400	3.000	idroelettrico

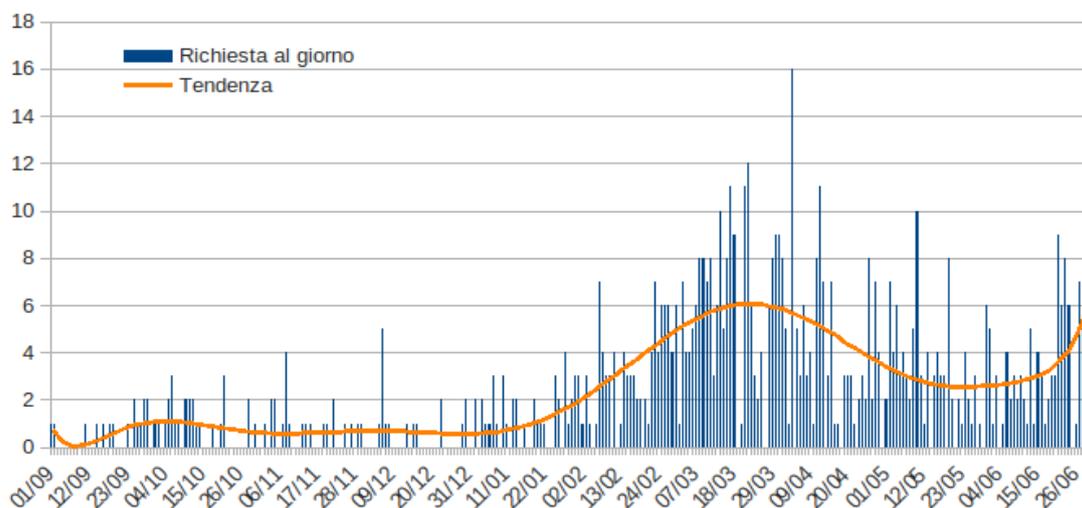
Inoltre, sono in fase avanzata di contrattualizzazione anche altri due nuovi soci produttori, un impianto idroelettrico ad acqua fluente in Piemonte e un fotovoltaico in Lombardia, con un ulteriore apporto di energia disponibile stimata di 2.080 MWh annui.

I servizi energetici

L'evoluzione del comparto

Ogni valutazione in merito al comparto dei servizi energetici nell'anno 2022 non può prescindere dalle considerazioni inerenti il Superbonus 110%. Infatti, con la maturazione di molti progetti già avviati e la scadenza (poi prorogata) dell'incentivo agli edifici monofamiliari, l'attività di cantiere del 2022 ha raggiunto un massimo storico difficilmente eguagliabile nel breve periodo. I numeri delle tabelle e dei grafici seguenti restituiscono con chiarezza l'impatto positivo in termini economici di questo "boom", ma l'analisi va estesa anche ad altri aspetti collaterali di non minore importanza nell'ottica di valutare ogni tipo di ricaduta sui soci beneficiari dei servizi energetici di ènostra.

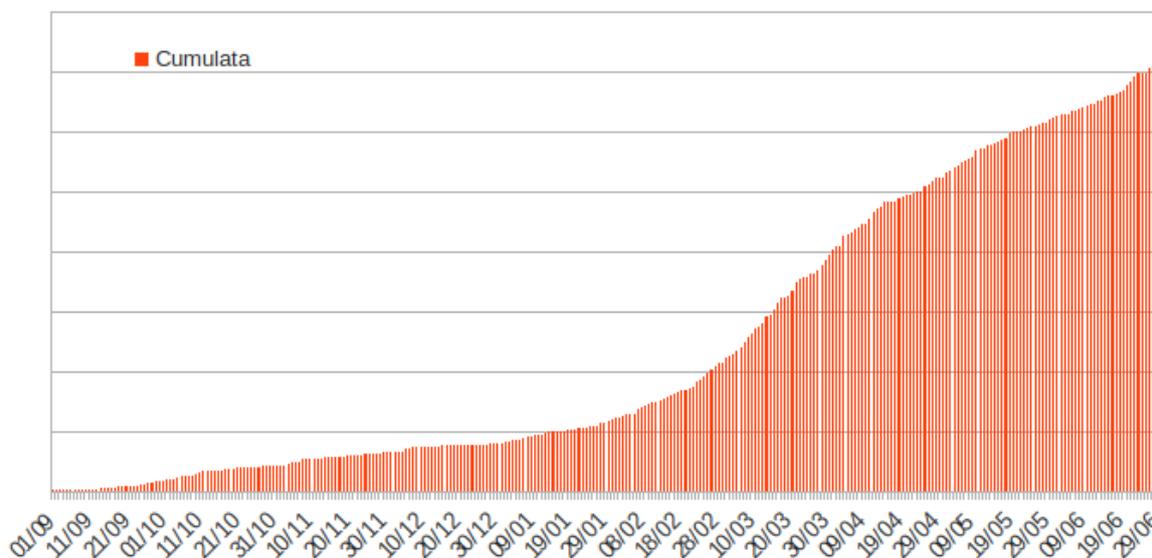
Gli incentivi statali e l'aumento dei costi dell'energia hanno stimolato una domanda senza precedenti di soluzioni per l'autoproduzione di energia elettrica rinnovabile e per l'efficienza energetica degli impianti termici. Da una media di 2-3 contatti giornalieri dell'anno precedente si è passati a superare la decina nel mese di marzo per poi attestarsi su valori superiori a 5 in maggio e giugno.



Numero di richieste di preventivo giornaliera da settembre 2021 a giugno 2022



Essendosi registrate più di 600 richieste di preventivo in sei mesi, il nostro sistema di primo contatto non ha potuto mantenere il livello di efficienza dimostrato in precedenza. La lista di attesa che si è creata ci ha obbligati ad interrompere l'arrivo di nuove richieste in modo da evitare la frustrazione ai nostri soci che non avrebbero potuto ricevere un riscontro.



Crescita del numero complessivo di richieste di preventivo nel primo semestre 2022

I vincoli esterni che hanno gravato pesantemente sulla gestione delle commesse sono stati rappresentati da:

- scarsità dei materiali: inverter e batterie per il fotovoltaico, così come pompe di calore e altri componenti termoidraulici, hanno vissuto rotture di stock di una gravità tale da non permettere agli stessi produttori ed importatori di fronteggiare gli ordini già acquisiti e programmare le tempistiche di consegna;
- rincari delle materie prime: molti dei prodotti già contrattualizzati e per i quali erano stati versati gli acconti sono stati soggetti comunque ad aumento dei prezzi. ènostra ha assorbito gran parte di tali rincari chiedendo la compartecipazione dei soci clienti solamente quando la sostenibilità economica della commessa era messa in forte crisi;
- saturazione della disponibilità dei partner tecnici: nonostante un rafforzamento delle risorse umane operato da molti installatori, il numero di incarichi che potessero essere conclusi in tempo utile per rispettare le scadenze del Superbonus si è esaurito entro l'estate. Data la situazione generale su tutto il territorio nazionale è stato impossibile acquisire nuovi collaboratori da affiancare a quelli più "storici".



Parallelamente alla gestione delle commesse relative agli impianti domestici si è mostrata in maniera sempre più chiara la potenzialità dei servizi di consulenza in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili. A partire da metà anno abbiamo quindi deciso di effettuare un passaggio di mansioni di alcuni componenti del team servizi affinché potessero affiancare i colleghi e le colleghe già impegnate sul nuovo fronte. A Lucia Macario e Annalisa Rizzo è quindi subentrato Federico Bufalini. Anna Dalla Vecchia, dopo un breve periodo di affiancamento di Claudia Ortenzi nelle mansioni di primo contatto, ha completato la compagine dedicata alle CER.

La riconfigurazione del team è stata supportata da due importanti azioni volte a valorizzare i nostri servizi ai soci. La prima è rappresentata dalla definizione di un percorso strutturato per avviare nuove partnership con soggetti tecnici dei diversi territori. Creare solide relazioni di fiducia con realtà affidabili ci permetterà di poter rispondere ad un maggior numero di soci, in particolare a quelli che risiedono in regioni e province in cui in passato non eravamo attivi.

La seconda, avviata a fine novembre, è stata la riorganizzazione del primo contatto per la preventivazione degli impianti fotovoltaici: il sito web riporta una mappa con l'indicazione delle province il cui il servizio è attivo. Questo dato è periodicamente aggiornato sulla base delle disponibilità dei partner tecnici. Inoltre è stato introdotto un nuovo sistema di prenotazione che permette di conoscere, fin dal momento della richiesta, la data e l'ora in cui potranno verificare telefonicamente la fattibilità tecnica dell'intervento richiesto e ricevere il preventivo di massima pochi giorni dopo. A seguito dell'eventuale accettazione segue un sopralluogo operativo dei nostri partner tecnici.



L'ingente mole di lavoro e le criticità strutturali descritte in precedenza hanno comportato diversi stress al comparto e ai soci beneficiari dei servizi. Ritardi, incertezze, aumento dei costi e cambiamenti in corso d'opera dei materiali previsti a progetto sono stati gli elementi più comuni nella gestione delle commesse del 2022. A ciò si sono aggiunti sporadicamente anche momenti di tensione e di incomprensione che hanno coinvolto i soci e i partner tecnici. La valutazione complessiva della qualità



del servizio ha risentito negativamente di questi fattori ma è doveroso riconoscere che la maggior parte dei nostri soci coinvolti in attività di cantiere ha saputo dimostrare un alto livello di comprensione e sopportazione che ci restituisce la genuinità del rapporto mutualistico in essere.

Al termine di ogni commessa è stato proposto un questionario per rilevare il grado di soddisfazione del lavoro svolto, al quale hanno risposto 39 soci.

Come l'anno scorso, gli esiti hanno confermato l'importanza delle partnership come canale di arrivo dei nuovi soci (il 41% viene da Banca Etica e, in misura minore, da Radio Popolare). L'elemento di maggiore importanza emerso dal questionario è il ruolo della fiducia nei confronti della cooperativa: oltre il 72% dei soci ha deciso di affidare l'incarico a ènostra in virtù di ciò, e non per ragioni di rapporto qualità/prezzo. È importante poi sottolineare che, nonostante le forti criticità affrontate nel corso dell'anno, ben oltre la metà dei soci si è dichiarata soddisfatta o molto soddisfatta della tempistica della risposta, della chiarezza delle modalità di erogazione del servizio, dell'attività dei partner tecnici e del servizio nel complesso.

72,5%

I soci che hanno deciso di affidare l'incarico a ènostra per la fiducia nei nostri confronti

33,3%

I soci che sono venuti a conoscenza dei nostri servizi energetici tramite Banca Etica

72%

I soci che hanno espresso un grado di soddisfazione complessivo alto o molto alto

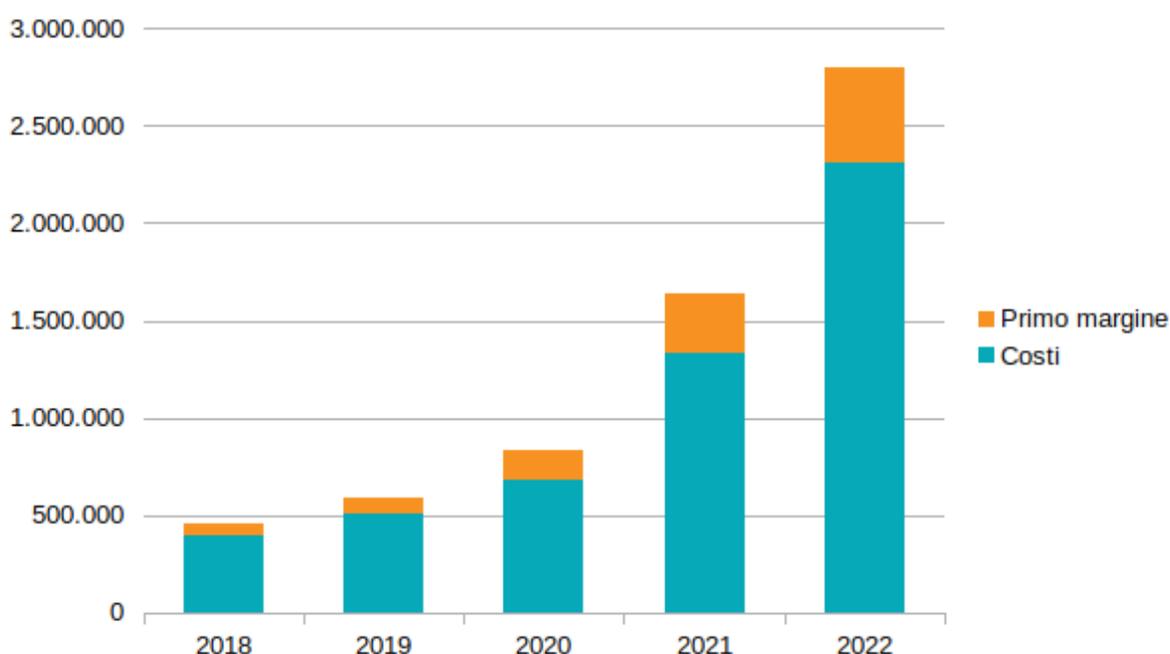
Consapevoli della necessità di fare tesoro delle esperienze maturate e di adeguare alcuni processi di gestione delle commesse, nei primi mesi del 2023 si è avviato un percorso con i nostri partner tecnici volto a migliorare la qualità del servizio ai nostri soci.

L'andamento dei servizi

Come anticipato nel paragrafo precedente, uno degli indicatori che hanno registrato maggiore crescita è quello economico in quanto in rapporto agli anni precedenti i volumi sono aumentati rispettivamente di circa il 70% (sul 2021) e 230% (sul 2020).



	2018	2019	2020	2021	2022
Importo contrattualizzato	455.375	592.466	829.983	1.635.225	3.088.662
Primo margine	63.803	82.971	144.318	299.752	598.325
%	14%	15%	17%	18%	19%

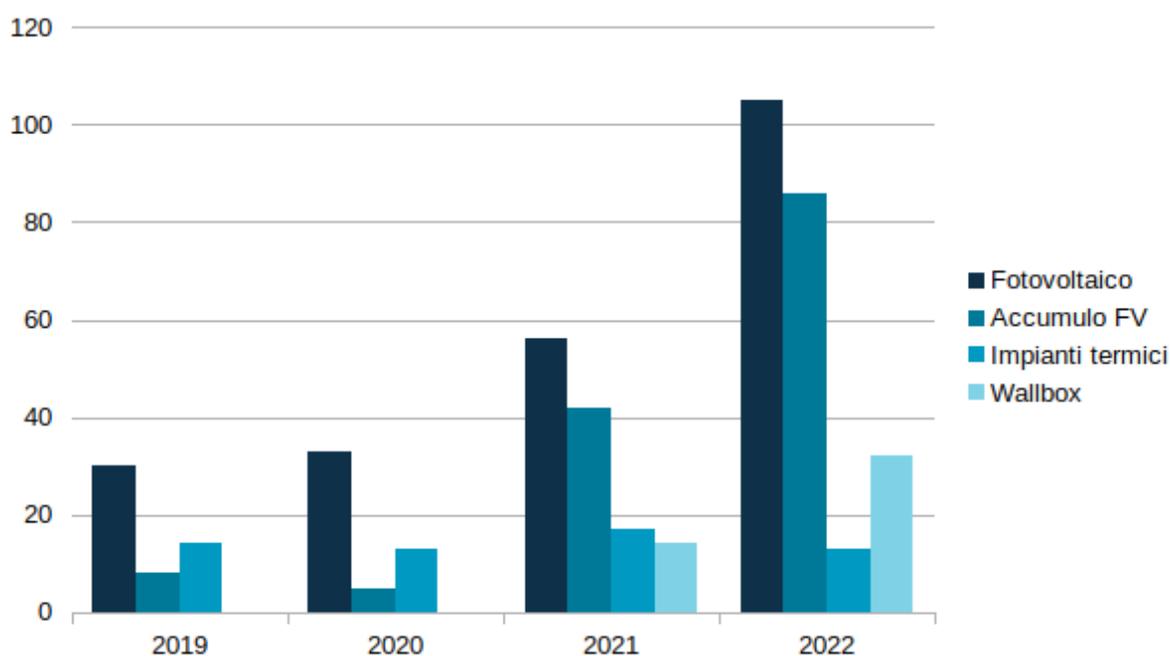


In termini di tipologie di impianti realizzati, la tecnologia fotovoltaica si conferma leader, migliorando ancora il tasso di aumento rispetto all'anno precedente (87%, nel 2021 era stato del 69%). Maggiormente marcato è lo scatto fatto registrare dai sistemi di accumulo che sono più che raddoppiati sia in termini di kit installati sia in termini di capacità media. Tale risultato è "drogato" dal sostegno del Superbonus 110% e sicuramente sarà il segmento che registrerà un maggiore calo nei prossimi anni. Lo storage di energia elettrica è estremamente dipendente dalle forme di incentivazione in quanto allo stato attuale non è economicamente sostenibile: nostre simulazioni effettuate su casi reali nel settore domestico restituiscono tempi di ritorno semplice dell'investimento in 25-30 anni senza incentivo oppure di circa la metà se è possibile applicare il bonus casa 50% (solo per impianti fotovoltaici che non beneficiano del Conto Energia).



	2019	2020	2021	2022
Fotovoltaico (kWp)	30 (166)	33 (248)	56 (413)	105 (720)
Accumulo FV (kWh)	8	5	42 (539)	86 (1152)
Impianti termici	14	13	17	13
Wallbox	0	0	14	32

Numero tecnologie contrattualizzate, divise per tipologia



La concentrazione delle commesse a livello territoriale resta appannaggio delle regioni settentrionali. Infatti le sei regioni del centro/nord che hanno guidato la graduatoria negli anni passati hanno mantenuto il primato e aumentato ulteriormente lo scarto rispetto alle altre.

A differenza degli anni scorsi non è mancata la domanda da parte dei soci, ma piuttosto la presenza di partner tecnici su molti dei territori meridionali.



	2019	2020	2021	2022
Veneto	4	11	10	29
Liguria	14	15	18	29
Piemonte	9	7	14	26
Lombardia	17	27	15	20
Emilia-Romagna	8	1	6	19
Toscana	3	2	14	17
Lazio	1	3	2	8
Marche	4	1	0	2
Puglia	0	0	1	1
Calabria	0	0	0	1
Umbria	1	0	1	1
Valle d'Aosta	0	0	0	1
Campania	1	0	0	1
Sardegna	1	0	0	0
Sicilia	1	0	1	0
Friuli-Venezia-Giulia	0	1	0	0
TOTALE	64	68	82	155



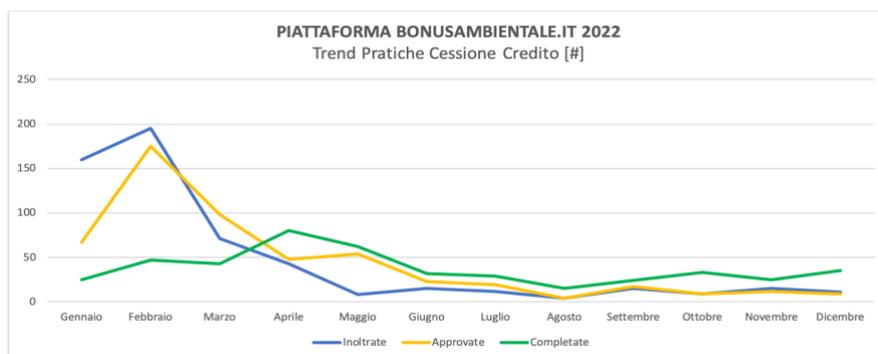
La piattaforma bonusambientale.it

Nel 2022 sono continuate le attività della **piattaforma “Bonusambientale.it”** e il servizio di **Due Diligence Tecnica** per la validazione delle pratiche di cessione del credito verso Banca Etica da parte dei suoi clienti e soci, iniziate a fine 2020.

I numerosi interventi normativi da parte del governo volti a limitare e sospendere l'applicazione del Superbonus 110% e la possibilità di cessione del credito in cessioni successive alla prima, hanno creato un notevole disagio per tutti gli operatori della filiera e avuto un impatto sull'attività della piattaforma. Anche Banca Etica si è trovata nell'impossibilità di effettuare ulteriori cessioni del credito già acquisito, per cui ha accettato progetti solo fino alla saturazione della sua possibilità diretta di acquisizione crediti.

In totale nel 2022 sono stati inoltrati **558 progetti da valutare**, 435 analizzati, di cui **391 approvati**, per un importo complessivo dei lavori superiore ai 50,3 M€ e **credito cedibile di 47,4 M€**. Molti progetti sono stati congelati non per problemi tecnici, ma per l'impossibilità di accettazione del credito da parte della banca, per cui il numero dei progetti inoltrati e analizzati è stato leggermente inferiore al budget previsto (-6%).

Lo scorso anno sono state **completate in totale 450** pratiche di progetti presentati nel 2021 e 2022, un dato inferiore al budget pari a quasi il 50%, scostamento dovuto al susseguirsi di proroghe sulle scadenze per il completamento dei progetti; rimangono però aperte per la chiusura nel biennio 2023/2024 un totale di 459 pratiche.



Come si può vedere dal grafico, l'acquisizione di nuove richieste di cessione è stata di fatto sospesa a partire da inizio febbraio, mentre il picco della registrazione e della successiva validazione dei fine lavori (pratiche “completate”) si è verificato in corrispondenza della scadenza del 31/03 per la comunicazione di cessione del credito sul cassetto fiscale.

L'analisi svolta da ènostra ha permesso di calcolare anche l'impatto ambientale dei progetti di Superbonus 110% che, per le sole pratiche completate nel 2022, corrisponde in un risparmio annuo pari a ca. 660 ton di CO₂ equivalente.

A causa della continua variazione della normativa e degli adeguamenti necessari di processo e di piattaforma, il 2022 è stato un anno di lavoro molto intenso per il team tecnico di ènostra preposto all'analisi delle pratiche e al continuo studio delle modalità di gestione delle diverse casistiche. A



partire dalla primavera in avanti, il focus principale si è spostato dall'analisi preliminare dei progetti alla validazione dei SAL e delle Fine Lavori.

Il lavoro è stato condotto in stretta sinergia con le persone del team credito di Banca Etica e ha permesso di seguire con cura i clienti nel non semplice processo di cessione del credito, dando alla banca la garanzia della bontà dei progetti e della serietà degli interlocutori. I riscontri ottenuti dai clienti della banca sono sempre stati molto positivi e la qualità del servizio fornito è anche testimoniata dall'assenza di situazioni critiche o fraudolente.

Nel corso del 2022 la piattaforma è stata utilizzata anche come strumento interno rivolto ai soci di ènostra, per la gestione dei progetti in cui ènostra acquisisce direttamente il credito dal socio attraverso il meccanismo dello sconto in fattura.

Le comunità energetiche rinnovabili

Nel corso del 2022 ènostra ha proseguito il lavoro sulle comunità energetiche rinnovabili ampliando la squadra dedicata ai progetti di autoconsumo diffuso che ha visto coinvolte otto risorse - in ordine alfabetico Christian Bartolomeo, Chiara Brogi, Sara Capuzzo, Anna Dalla Vecchia, Mauro Gaggiotti, Sara Gollessi, Lucia Macario, Annalisa Rizzo - per un totale di 6,7 FTE a fine anno, consolidando esperienza e competenze e rafforzando il ruolo di soggetto autorevole in materia, riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Cittadini, istituzioni, operatori del mercato si rivolgono sempre più spesso alla cooperativa non solo per l'abituale attività di consulenza, ma anche per domandare pareri agli esperti della cooperativa e chiedere l'erogazione di corsi di formazione.

Formazione e informazione

La squadra CER di ènostra dedica molto tempo ed energia al lavoro di *capacity building* - costruzione e potenziamento delle competenze - tramite il quale fornisce informazioni agli interessati e supporta cittadini, associazioni e realtà per promuovere il modello delle CER anche al di là dell'attività di consulenza.

Nel corso del 2022 ènostra ha organizzato o partecipato a circa un centinaio di eventi (tra online e in presenza) dedicati alle comunità energetiche rinnovabili in tutta Italia (nel [calendario](#) è possibile consultare gli eventi pubblici). Questi appuntamenti, sia webinar sia in presenza, sono stati talvolta diretti a un pubblico generalista di cittadini interessati, altre volte hanno assunto un taglio più tecnico e operativo, teso ad aiutare amministrazioni pubbliche e associazioni nell'intraprendere un percorso.

Nel 2022 si è registrato un incremento nella richiesta di corsi di formazione, rivolti a target di volta in volta diversi. IKN ha commissionato un modulo indirizzato a professionisti del settore (replicato in successive edizioni), mentre per i funzionari territoriali di Confcommercio Veneto è stato svolto un percorso di tre incontri (l'ultimo in presenza) che spaziava dall'efficienza energetica alle potenzialità delle CER per le imprese associate. A Tocco da Casauria (PE), la cooperativa Il Bosso ha coinvolto



ènostra nell'ambito del progetto Casauria Youth Nature per formare i giovani sul tema delle CER e attivarli in un percorso di ideazione di una comunità energetica sul proprio territorio. Infine, ènostra ha condotto un'attività laboratoriale sulle CER all'interno del progetto "Rigenerare il territorio, tessere reti e costruire comunità responsabili e inclusive", organizzato dall'impresa sociale Miledù a Brunate (CO) e dal Politecnico di Milano e indirizzato agli studenti di architettura provenienti da 10 paesi diversi.

Le CER in aree rurali

Nel corso del 2022 ènostra ha portato avanti lo sviluppo dei progetti CER già avviati in applicazione della normativa transitoria l'anno precedente, durante il quale sono emersi caratteri distintivi caratteristici delle aree rurali. I paesi con basso numero di abitanti si sono rivelati contesti ideali per avviare le prime iniziative: la presenza di un tessuto sociale più omogeneo e di una comunità già definita e coesa ha facilitato l'individuazione di obiettivi condivisi e quindi l'avvio dei primi progetti CER. I primissimi erano stati i comuni sardi di Ussaramanna e Villanovaforru, tra le prime iniziative italiane, che nel corso del 2022 hanno visto il loro consolidamento e l'avvio del progetto europeo [LIFE LOOP](#) (vedi paragrafo successivo) per l'ottimizzazione dei consumi, la massimizzazione dell'energia condivisa tra i membri e lo sviluppo di percorsi educativi volti ad incrementare la consapevolezza e a favorire un utilizzo sempre più razionale dell'energia. Nonostante i piccoli comuni abbiano risorse più limitate, i progetti CER in aree rurali hanno dimostrato di avere un forte potenziale di impatto sulla popolazione locale, proprio per via delle caratteristiche sociali dei contesti.





Nel 2022 ènostra ha lavorato con il Comune di [Torre Beretti e Castellaro](#) (Pavia), progetto che ha fin da subito interessato molto la cittadinanza che si è attivata ed ha partecipato alla costituzione della CER, ma anche i media locali e nazionali che hanno scritto e parlato molto della loro comunità. È stato avviato un percorso con il Comune sardo di [Bolotana](#), forte della collaborazione con l'associazione locale Opportuneuropea che ha affiancato ènostra nella campagna di coinvolgimento del territorio. O ancora, ènostra sta lavorando con il Comune di Melpignano (Lecce) a un progetto CER multisito, per attivare una CER ambiziosa che vada ad abbracciare tutta la cittadinanza, investendo su diverse superfici di edifici pubblici. Tra i comuni rurali che hanno incaricato ènostra di condurre uno studio di fattibilità nel 2022 ci sono inoltre Stella (Savona), Albignasego (Padova) e Ballao in Sardegna.

Le CER in aree urbane

I progetti di comunità energetica in contesti cittadini presentano caratteristiche e potenzialità diverse. Se nel 2021 le iniziative pionieristiche di CER hanno riguardato soprattutto piccoli paesi rurali, nel 2022 ènostra ha avviato progetti anche in contesti urbani. La costituzione della comunità energetica di [Santeramo in Colle](#) (BA), nel giugno 2022, ha rappresentato il passaggio intermedio tra la fase di sperimentazione portata avanti l'anno precedente e uno stadio più maturo di sviluppo di progetti in città. A Santeramo in Colle, paese di quasi 27.000 abitanti, per la prima volta ènostra ha lavorato per consolidare una comunità di membri in un contesto urbanizzato, cercando di coinvolgere persone residenti nelle case popolari e indirizzando gli obiettivi della CER verso la lotta alla povertà energetica. Per fare questo, grazie al referente locale, nostro socio attivo Vincenzo Sansonetti, ènostra ha tenuto degli sportelli informativi settimanali e ha condotto un percorso di coinvolgimento capillare degli abitanti e dei commercianti del territorio.

In casi come questi, il percorso di attivazione territoriale ha dei tempi più lunghi, data proprio la relazione meno intima tra l'amministrazione promotrice dell'iniziativa e la cittadinanza di un territorio sensibilmente più vasto. A causa della maggiore eterogeneità e popolosità, il processo di individuazione e di creazione di una comunità di membri che condividono gli stessi obiettivi è più complesso nelle aree urbanizzate.



Nei contesti urbani, inoltre, si registra spesso la presenza di portatori d'interesse di diversa natura interessati a partecipare al processo di attivazione di una CER, cogliendo l'occasione per rafforzare le proprie progettualità in essere. Un esempio in questo senso è il progetto attualmente in fase di sviluppo nel quartiere Garbatella a Roma: l'associazione di genitori della Scuola Media Giuseppe Moscati sta lavorando insieme al Municipio VIII alla creazione di una CER con l'obiettivo di destinare i benefici economici ad un fondo a sostegno delle attività educative.

Nel corso del 2022 ènostra ha proseguito il progetto di costituzione di una CER a Brindisi nel quartiere di Sant'Elia prevista nell'ambito del progetto Interreg CO-CLEAN. Grazie al coinvolgimento della cooperativa Legami di Comunità, abbiamo raccolto manifestazioni di interesse e formato gli operatori di questa realtà molto attiva sul territorio (vedi anche paragrafo successivo). Alla fine del 2022, il quartiere di Sant'Elia è stato inoltre protagonista del reportage fotografico di Mattia Zoppellaro per il progetto [Attivismo energetico](#) condotto da ènostra e Perimetro sul racconto di storie di democrazia energetica in Italia, con il sostegno di European Climate Foundation.

Tra le iniziative avviate nel 2022, c'è poi il progetto di [CER del Politecnico](#) di Milano, il quale ha incaricato ènostra di condurre uno studio di fattibilità su oltre 60 edifici della zona di Città Studi per valutare le superfici adatte alla produzione da fotovoltaico, per individuare i soggetti che potrebbero essere coinvolti e per stimare le esigenze di consumo dei potenziali membri. Nel corso dell'anno il team tecnico ha gettato le basi per lo studio di fattibilità, lavorando fianco a fianco con il Politecnico.

Le aree urbane in cui ènostra ha lavorato nel 2022 sono molto popolate, caratteristica che potrà esprimere in maniera compiuta il suo potenziale una volta che saranno emanati i decreti attuativi e verrà allargato il perimetro delle CER dalla cabina secondaria alla primaria.



Coordinamento CERS Roma

Nel corso del 2022 ènostra ha partecipato attivamente al Coordinamento CERS Roma, aggregazione di realtà locali più o meno strutturate (dai comitati di quartiere ai gruppi informali, dalle associazioni locali ai Municipi e alle scuole) interessate a creare Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali (vale a dire in grado di produrre impatti sociali e solidali di comunità). Il Coordinamento è stato attivo nella creazione di competenze diffuse, nell'attivazione dei territori, nella creazione di filiere etiche e nell'azione di rete e interlocuzione verso le istituzioni pubbliche locali. Nello specifico, ènostra (anche grazie alla rete territoriale dei soci attivi) ha contribuito alla realizzazione dei percorsi formativi, ha partecipato agli incontri territoriali e all'animazione dei gruppi di lavoro mettendo a disposizione esperienza e competenze. Come frutto della partecipazione attiva di ènostra, oltre al rafforzamento di un approccio cooperativo e comunitario delle CER del territorio romano, sono nate nuove opportunità commerciali.

Progetti CER destinati alle imprese

Una terza categoria di CER avviate da ènostra nel corso del 2022 è quella rivolta a cooperative e imprese allo scopo di supportarle nel far fronte alla crisi energetica, sperimentando uno strumento innovativo in grado di contrastare il caro bollette subito dalle aziende e imprimendo al tempo stesso una spinta verso la transizione energetica generando impatti positivi di lungo periodo.

Su questo fronte l'approccio è stato quello di studiare la fattibilità di molteplici modelli di produzione distribuita e autoconsumo diffuso con l'obiettivo di costruire sinergie fra diversi soggetti per concretizzare un risparmio sui costi energetici e l'incremento di impianti da fonti pulite e rinnovabili. Questo anche nell'ottica di sviluppare, laddove possibile, un'autonomia energetica attraverso nuovi modelli di produzione, incluse le configurazioni di autoconsumo collettivo e altre opportunità di autoproduzione di energia da fonte rinnovabile.



In particolare, ad aprile 2022 abbiamo lanciato il progetto [Cooperative in transizione](#) promosso da Legacoop Romagna, con l'obiettivo di contribuire alla transizione energetica sul territorio romagnolo esplorando le soluzioni più efficaci, tra cui le CER, e affermando parallelamente i principi cooperativi. Inoltre, a maggio 2022 la [Provincia di Monza e Brianza](#) ha dato l'incarico ad ènostra per il progetto omologo "Imprese in transizione verso l'autonomia energetica", nell'ambito del quale si è cercato di fornire alle PMI, in questo caso anche con il coinvolgimento delle diverse associazioni di categoria presenti sul territorio, un ventaglio di possibilità tra cui la nascita di comunità energetiche rinnovabili.

Configurazioni di Autoconsumo collettivo

ènostra nel 2022 ha registrato sul portale del GSE e richiesto gli incentivi per il suo primo progetto di Autoconsumo Collettivo (AUC) fra un B&B e un bar a Grotteria, in Calabria. La cooperativa ha portato avanti anche alcuni studi di fattibilità di AUC, che tuttavia non hanno dato seguito ad un successivo incarico. Infatti, tra le criticità emerse, vi è in primis la difficoltà legata ai contesti condominiali, dove il raggiungimento di un accordo tra tutti i condòmini è prerequisito necessario per deliberare un budget diretto alla realizzazione di un impianto e alla partecipazione ad un'iniziativa di AUC. Inoltre, i tetti dei condomìni sono solitamente caratterizzati da superfici ridotte, non necessariamente sufficienti a coprire i consumi energetici di tutte le singole utenze dell'intero condominio.

Esemplare è il caso dello studio di fattibilità condotto da ènostra in un edificio torinese della zona di San Salvario, che ha portato a esiti positivi ma con alcune criticità. Si è evidenziato infatti che la costituzione di un AUC in tale condominio sarebbe un'iniziativa vantaggiosa se si optasse per l'installazione di un impianto fotovoltaico a copertura delle sole utenze condominiali, permettendo un sostanziale abbattimento di quelle spese energetiche. A fronte di tutti i costi di gestione, i benefici



economici sarebbero invece poco significativi se si decidesse di installare un impianto per condividere l'energia con tutte le singole utenze dei nuclei familiari.

Tra gli altri studi di fattibilità su progetti AUC conclusi o ancora in corso di svolgimento nel 2022, vi è un edificio milanese di zona Isola e un condominio di uffici a Massa e Cozzile (Pistoia).

I progetti europei

Nel corso del 2022 sono proseguite le attività di alcuni progetti avviati già nel 2021 e hanno preso avvio nuove iniziative e collaborazioni.

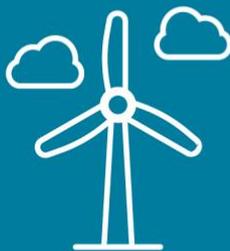
Il progetto CO-CLEAN

Il progetto Interreg [CO-CLEAN](#), a cui ènostra partecipa su incarico del Comune di Brindisi, si sarebbe dovuto concludere a dicembre 2022, ma ha ottenuto una proroga a giugno 2023. Nel corso del 2022 è stato installato e inaugurato l'impianto FV da 30 kW, che fornirà energia alla scuola elementare sottostante consentendo un risparmio diretto in bolletta. L'energia in eccesso verrà invece messa a disposizione della comunità energetica che si sta costituendo all'interno del quartiere Sant'Elia, grazie anche al supporto della Cooperativa Legami di Comunità.

A maggio 2022 ènostra ha organizzato un [primo incontro](#) di presentazione dell'iniziativa a tutta la cittadinanza, mentre a novembre 2022, in concomitanza con l'inaugurazione dell'impianto FV, sono stati organizzati una [serata informativa](#) presso la casa di quartiere e uno sportello informativo per i cittadini che volevano chiedere informazioni e manifestare il proprio interesse ad aderire alla CER. ènostra si è occupata anche di fare formazione ad alcuni referenti della cooperativa Legami di Comunità, in modo che potessero raccogliere ulteriori manifestazioni di interesse e diventare un punto di riferimento per il quartiere.

Il progetto Life LOOP

A dicembre 2022 si è tenuto a Zagabria il [kick-off meeting](#) del progetto [Life LOOP](#), a cui ènostra partecipa insieme a un partenariato guidato da Energy Cities che comprende tra i partner REScoop.eu e i comuni sardi di Villanovaforru e Ussaramanna, con cui è già in corso la collaborazione nell'ambito dell'attivazione delle rispettive comunità energetiche.



Tra le attività che ènostra ha avviato fin da subito con i due comuni sardi, ci sono stati la selezione e l'acquisto di dispositivi smart meters plug&play da connettere tramite WiFi con una piattaforma software. I dispositivi sono stati recentemente installati nelle abitazioni dei membri delle due CER e consentiranno di conoscere in tempo reale sia i consumi delle singole utenze, sia la produzione degli impianti FV, in modo da poter acquisire una maggiore consapevolezza sull'uso dell'energia e da ottimizzare l'autoconsumo istantaneo e conseguentemente i benefici economici delle CER.

L'Energy Community Repository e il Rural Energy Community Advisory Hub

Nel corso del 2022 hanno concretamente preso avvio due iniziative "gemelle" promosse dalla Commissione Europea per mappare lo sviluppo della normativa e la diffusione delle CER nei diversi Paesi, identificare *best practices* e costruire un network di esperti che possano fornire supporto tecnico, economico e legale alle nascenti comunità.

Da un lato [l'Energy Community Repository \(ECR\)](#), che si rivolge prevalentemente alle iniziative che si sviluppano in ambito urbano e periurbano, dall'altro il [Rural Energy Community Advisory Hub \(RECAH\)](#), che si rivolge invece alle iniziative localizzate in ambito rurale.

ènostra ha fin da subito iniziato a collaborare con entrambe: ha assunto il ruolo di *national expert* per l'Italia nell'ambito dell'attività dell'ECR e ha partecipato alle attività della "fase pilota" del RECAH, fornendo assistenza tecnica ad un'iniziativa di [Terrafelix](#).

A novembre 2022, ènostra ha organizzato il [webinar Comunità Energetiche Rinnovabili](#) durante il quale è stato illustrato lo stato dell'arte della normativa e della diffusione delle CER in Italia ed è stato presentato il servizio di assistenza tecnica offerto dall'ECR.

La collaborazione con entrambe le iniziative è tuttora in corso e proseguirà per tutto il 2023.



Energy Transition Portraits

A Ottobre 2022 ha preso avvio un progetto finanziato dalla [European Climate Foundation](#) (ECF) che ha come scopo quello di raccontare esempi di democrazia energetica ed emancipazione dalle fonti fossili attraverso lo storytelling e l'obiettivo di fotografi professionisti, con particolare focus su progetti di attivazione dal basso, iniziative collettive e comunità locali che contribuiscono alla transizione energetica. Nell'ambito del progetto sono state selezionate e raccontate 5 "storie", attraverso i volti e i luoghi che le rappresentano, che sono attualmente in via di pubblicazione su alcune testate giornalistiche generaliste, per poter raggiungere un pubblico ampio e diversificato. Tra le storie raccontate ci sono quella della nascente comunità energetica di Brindisi (vedi progetto CO-CLEAN) e quella dell'impianto eolico collettivo del Cerrone.

ènostra sotto la lente della ricerca scientifica

Fin dalla sua costituzione ènostra è stata oggetto di grande attenzione da parte del mondo accademico e dei centri di ricerca interessati ai diversi aspetti del settore energetico, visti il carattere innovativo e la natura distintiva che rappresenta nel panorama italiano in termini di modello di transizione partecipata dal basso democratica e accessibile.

Man mano che cresce, ènostra riceve sempre più di frequente richieste di partecipazione a ricerche, questionari e interviste da parte di diversi soggetti: studenti e ricercatori universitari, partner di progetti europei, referenti di altre cooperative energetiche.

Visto il ruolo e l'expertise della cooperativa, oltre all'analisi del modello caratteristico relativo agli impianti collettivi abbinati alla tariffa Prosumer, tante delle richieste ricevute hanno avuto come tema principale proprio il modello distribuito di produzione e consumo delle CER. In molti casi ci è stato chiesto di raccontare le diverse esperienze di CER attivate da ènostra, con una particolare attenzione ai processi partecipativi e di governance, in altri casi informazioni di carattere più tecnico, ad esempio per elaborare una funzione che potesse descrivere la dimensione ottimale delle CER per massimizzare il beneficio dei membri aderenti.

Compatibilmente con le esigenze l'impegno richiesto, in generale ènostra cerca di garantire la propria collaborazione, soprattutto nei contesti in cui c'è l'opportunità di raccontare l'esperienza e il modello della cooperativa o di far conoscere il nostro punto di vista rispetto alle barriere che ostacolano o rallentano la transizione energetica.

Questi sono alcuni esempi di ricerche a cui abbiamo contribuito:

- Il report [Financing guide for energy communities](#), nel quale sono citati l'esperienza del fondo di produzione di ènostra e la correlata tariffa Prosumer (pag. 32-33);
- Per il progetto En-RRI ([Enhancing RRI in the bottom-up co-creation of science and technology](#)), il ricercatore Pasquale Schiano dell'unità di ricerca dell'Università di Trieste ha contribuito alla stesura dei principi e delle linee guida sull'innovazione e la ricerca responsabile nel quale



ènostra è stata menzionata come esempio, con l'obiettivo di evidenziare le implicazioni di natura etica, sociale e politica delle azioni di co-creazione "dal basso";

- Il progetto europeo COMETS (Università di Torino e Bocconi), finanziato dal programma Horizon 2020, che aveva l'obiettivo di comprendere e aiutare a rimuovere gli ostacoli al coinvolgimento attivo dei cittadini nella transizione energetica. Attraverso diversi strumenti e approcci di ricerca, COMETS ha indagato il potenziale, gli obiettivi e le condizioni che possono influenzare la diffusione delle Iniziative di Azione Collettiva (CAI) nel settore energetico, ovvero comunità energetiche, cooperative, gruppi di acquisto e altre realtà assimilabili;
- Antonio Fronteddu, ha condotto il Master in "Governance of Sustainability" presso l'Università di Leiden in Olanda ha redatto la tesi "From extractivism to community resilience: the promise and perils of Sardinia's energy transition. Navigating contradictions within the Sardinian energy future: good governance, speculation, and democratisation" in cui è stata citata ènostra, in qualità di soggetto impegnato nel processo di transizione energetica in Sardegna, nell'ambito di un'ampia analisi delle diverse strategie adottate sull'isola (comunità energetiche rinnovabili vs grandi parchi eolici e solari);
- Il team di ricerca Luiss LabGov (LABoratorio per la GOVERNance) ci ha intervistati per raccogliere informazioni sulle CER attivate da ènostra da raccontare nella pubblicazione "Energy Communities: Prototipazione sperimentale del modello giuridico-economico della comunità energetica" coordinato da ENEA, il più importante ente pubblico di ricerca in materia di sviluppo sostenibile;
- ènostra è stata analizzata come caso studio da due ricercatori universitari (Aurore Dudka e Lorenzo Sapochetti) nell'ambito di una ricerca sul ruolo e la partecipazione delle donne nelle "comunità dell'energia" e i risultati sono stati pubblicati sulla testata [inGenere](#).

Nell'ambito del PON "Ricerca e innovazione" 2014-2020, Azione IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green" sono state inoltre introdotte delle posizioni per ricercatrici e ricercatori a tempo determinato (triennali) che prevedono una stretta collaborazione con un'azienda e che approfondiscono temi legati alla transizione ecologica. La nostra cooperativa è stata scelta da:

- Ivano Scotti, ricercatore di sociologia dell'ambiente e del territorio al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Napoli.
- Marialuisa Menegatto, ricercatrice di psicologia sociale presso il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata dell'Università di Padova.
- Riccardo Camboni, ricercatore di economia applicata presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" dell'Università di Padova.



I benefici ambientali generati da ènostra

Le attività di ènostra, dai servizi di efficientamento energetico all'installazione di impianti di energia rinnovabile, generano dei benefici ambientali in termini di emissioni di CO₂ e di particolato evitate. Si tratta di un aspetto fondamentale del lavoro condotto ogni giorno dall'intero staff, senza dubbio uno dei principali obiettivi, per contrastare il cambiamento climatico e l'emissione di gas a effetto serra, per promuovere un modello che eviti gli sprechi e che punti a consumare meno energia e meglio.

Nel 2022, grazie alla fornitura di elettricità 100% rinnovabile, la cooperativa ha permesso di non emettere 14.300 tonnellate di anidride carbonica e 91.549 di PM10. Di queste, 934 tonnellate di CO₂ sono state evitate dall'energia prodotta dal parco produzione di ènostra, mentre 1131 da quella acquistata dai nostri soci produttori.

Con l'attività svolta dai servizi energetici, dall'installazione di moduli fotovoltaici per privati alle pompe di calore, ènostra ha evitato l'emissione di circa 345 tonnellate di CO₂. Infine, ben 656 tonnellate di anidride carbonica non sono state generate grazie agli interventi condotti con il bonus ambientale.

Attività	N°	Energia	CO ₂	PM10
ENERGIA FORNITA	-	34417	14300,26 ton/anno	91549,22
di cui IMPIANTI DI ènostra	13	2248	934,04 ton/anno	
di cui SOCI PRODUTTORI DI ènostra	31	2722	1130,99 ton/anno	
SERVIZI ENERGETICI - FV	105		343,00 ton/anno	
SERVIZI ENERGETICI - IMPIANTI TERMICI	13		1,50 ton/anno	
BONUS AMBIENTALE	103		656,4 ton/anno	
<i>(Ipotesi ciclo vita medio interventi di 20 anni)</i>				



Comunicazione e marketing



Nel 2022, con la completa uscita dal Covid 19, sono ripresi gli eventi in presenza, con la partecipazione a due fiere (Fa' la cosa giusta a Milano e Key Energy a Rimini), e una parallela riduzione degli appuntamenti online, compresi i webinar. Il 2022 ha confermato una tendenza di forte coinvolgimento della cooperativa in attività di divulgazione e sensibilizzazione ambientale, sia online che in presenza.

Comunicazione istituzionale

Negli ultimi anni la cooperativa è cresciuta molto in termini numerici, ma il posto che ènostra si è guadagnata come **interlocutore fondamentale** in Italia su diversi temi – dalle comunità energetiche ai modelli innovativi di produzione dell'energia – è un aspetto sorprendente rispetto alle sue dimensioni ancora relativamente limitate. Questo è il frutto del lavoro di tutta la squadra, guidato dai **principi cooperativi** tra cui la trasparenza, gli impatti positivi sui territori, la lotta al cambiamento climatico e la promozione della cultura della transizione ecologica. La volontà di perseguire questi obiettivi, che traspare in tutto il lavoro della cooperativa, la rende un interlocutore credibile presso i cittadini, le imprese e le istituzioni. E ciò si riflette sulle attività di comunicazione. Convegni, eventi, webinar, programmi radiofonici, news, newsletter, pagine social che propongono **divulgazione ambientale**: questi sono i canali attraverso i quali ènostra attrae nuovi soci e si fa conoscere presso il pubblico. Considerando l'insieme complessivo delle attività di comunicazione, l'acquisto di spazi pubblicitari riveste un ruolo marginale.

Divulgazione e sensibilizzazione

La nostra cooperativa ha sempre considerato le attività di divulgazione e sensibilizzazione fondamentali per promuovere gli scopi statutari “di realizzare un modello energetico sostenibile, democratico, partecipato, cooperativo, resiliente e basato sull'utilizzo esclusivo di energia da fonti rinnovabili”. Non si può infatti pensare di realizzare obiettivi di tale portata senza un **cambiamento culturale**. Diventa quindi fondamentale parlare al di fuori della nostra comunità, anche a chi ha legittimamente scelto di non diventare socio.

Gli eventi pubblici in presenza, la trasmissione Il Giusto Clima in onda settimanalmente su Radio Popolare, i webinar online, le news, le newsletter e i social sono i canali principali, ma non gli unici: va ricordato il paziente lavoro del team delle **comunità energetiche**, che giorno per giorno fornisce informazioni sul tema per diffondere il modello delle CER in Italia.

Eventi e fiere

Nel 2022 ènostra ha organizzato o preso parte ad almeno **20 webinar**, concentrati soprattutto nei primi mesi dell'anno. A partire dai mesi primaverili in poi, hanno dominato invece gli **eventi in presenza**: sono almeno **70 gli appuntamenti** a cui ènostra ha partecipato, considerando sia quelli in cui siamo stati ospiti, sia quelli organizzati direttamente da noi. Numero che con ogni probabilità è da rivedere al rialzo, visto che non sempre gli eventi vengono inseriti per tempo sul nostro calendario. Festival, convegni, conferenze, incontri di gruppi di acquisto solidale o di associazioni sono i contesti più frequenti. Uno dei temi di maggiore interesse nel 2022 è stato quello delle **comunità energetiche rinnovabili**, al centro di oltre la metà degli appuntamenti. Anche presso le fiere (Fa' la cosa Giusta a Milano e Key Energy a Rimini), le CER hanno rappresentato un tema fondamentale, evidenziando il crescente interesse dei cittadini e confermando il ruolo di rilievo e riferimento



che la cooperativa assume come interlocutore su questo argomento, anche nella divulgazione e nella comunicazione. Ciò è possibile anche grazie ad un team sempre più numeroso di persone competenti, che si dedicano esclusivamente al tema delle comunità energetiche e che sono in grado di intervenire con autorevolezza e professionalità ad eventi pubblici a nome di ènostra, che non è più identificata solo attraverso i 2-3 esponenti che erano soliti intervenire abitualmente, ma attraverso una pluralità di figure qualificate.



Il Giusto Clima

Dall'ottobre 2017 ènostra coproduce una trasmissione settimanale in onda su Radio Popolare. Dopo quattro stagioni di C'è luce, in onda nella tarda mattinata, dall'ottobre 2021 il mercoledì alle 21 viene trasmesso [Il Giusto Clima](#). A fine 2022 siamo quindi arrivati alla soglia delle **200 puntate complessive** durante le quali sono stati intervistati centinaia di ospiti, tutte e tutti interlocutori qualificati per parlare delle questioni più rilevanti connesse con la giustizia climatica, l'economia circolare e la transizione energetica ed ecologica, sia dal punto di vista tecnico, sia da quello politico ambientale e sociale.

Nel 2022 è quindi proseguito il lavoro condotto da **Gianluca Ruggieri**, socio fondatore di ènostra, già vicepresidente, ricercatore presso l'Università dell'Insubria, e **Elena Mordiglia** (Radio Popolare) in conduzione. Al contributo di **Sara Milanese** (Radio Popolare) in redazione, si è aggiunto da settembre 2022 quello di **Marianna Uselli** (resp. comunicazione ènostra). Nell'autunno 2022 è stata introdotta la **pubblicazione di caroselli sui canali social** della cooperativa per rilanciare le interviste andate in onda.



La trasmissione nel 2022 è stata in grado di ritagliarsi una affezionata fetta di pubblico sia tra chi segue la diretta sia tra chi ascolta successivamente i **podcast** (disponibili sul sito di ènostra e della radio, sulla app della radio e sui servizi podcast di Google e di Apple). Di stagione in stagione Il Giusto Clima è diventato punto di riferimento di tanti movimenti e della comunità scientifica italiana, crescendo in termini di visibilità e credibilità. Sono anche giunti alcuni riconoscimenti come l'inserimento in diverse rassegne di podcast dedicati ai temi ambientali e la [menzione assegnata a Gianluca Ruggieri](#) nell'ambito del IX Premio Pentapolis "Giornalisti per la Sostenibilità".

Il Giusto Clima 

Sempre più diseguali

L'impatto dei cambiamenti climatici sulla ricchezza



Ascolta l'intervista a Elisa Palagi, ricercatrice alla scuola superiore Sant'Anna di Pisa.

ènostra
L'ENERGIA BUONA

“ Le nostre ricerche mettono in luce che gli effetti del cambiamento climatico - precipitazioni e aumento delle temperature - hanno già impattato sulla distribuzione del reddito sia tra i Paesi che all'interno dei Paesi, favorendo un aumento delle disuguaglianze.

Scopri di più: www.enostra.it



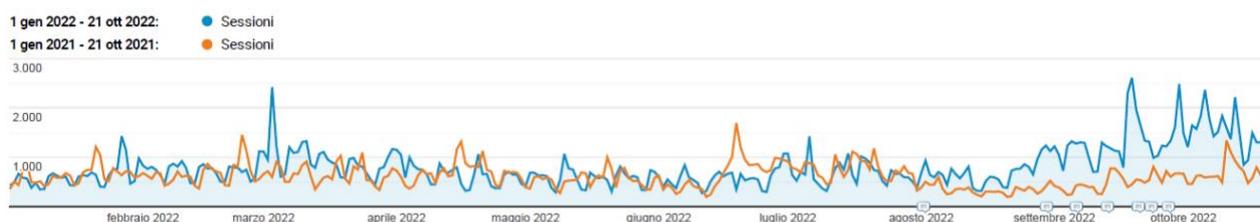
Grafica

Il 2022 ha visto il consolidamento di alcuni strumenti grafici approntati durante l'anno precedente, che sono diventati sempre più popolari tra i nostri soci: tra questi, adesivi, targhette di legno e firma per la mail, che nel 2021 erano stati inaugurati con il kit per i soci e che oggi sono sempre più utilizzati. Nel 2022 sono stati introdotti nuovi flyer, con una grafica aggiornata che riprende quella della campagna promozionale *Libera la bolletta dalle fonti fossili* (vedi il paragrafo *Pubblicità* più avanti), tre nuovi pannelli informativi e una vela.

Statistiche sul sito web

Le statistiche degli accessi al sito web di ènostra mostrano una **rilevante crescita dei visitatori nel 2022**. Le sessioni aperte sono il 32% in più rispetto all'anno precedente e gli utenti nuovi circa l'11% in più. Rispetto all'anno precedente, inoltre, l'utente che visita il nostro sito si trattiene più tempo su ogni pagina (3,31 minuti contro i 2,17 minuti del 2021) e apre un numero maggiore di pagine (3,01, rispetto ai 2,16 del 2021). La gran parte di chi visita il nostro sito ha un'età compresa tra **i 25 e i 45 anni**, con un incoraggiante aumento nel 2022 della percentuale di utenti giovanissimi (18-24), e corrispondente calo della quota di ultra cinquantenni e sessantenni. Fa piacere anche sottolineare **l'aumento del pubblico di genere femminile**, che è passato dal 33,9 al 39,5%. La differenza di genere esiste ancora, ma si tratta di dati molto positivi visto che il tema dell'energia normalmente attira un pubblico prevalentemente maschile.

Per quanto riguarda i canali attraverso i quali gli utenti giungono al sito di ènostra, è interessante evidenziare una notevole **crescita della ricerca organica** (dal 48% al 59%), che lascia presumere un aumento della notorietà di ènostra come brand. I picchi di visite al nostro sito si verificano solitamente in concomitanza con l'invio delle newsletter, ma nel 2022 si sono anche registrati alti numeri di visite nei mesi di settembre e ottobre, momento apice della campagna pubblicitaria *Libera la bolletta dalle fonti fossili* (vedi paragrafo "pubblicità" più avanti).



Dati sulle sessioni sul nostro sito da gennaio ad ottobre 2022 (in blu) e 2021 (in arancio). I dati da ottobre a dicembre 2022 non sono comparabili a quelli dell'anno precedente perché abbiamo cambiato piattaforma di tracciamento.



News

Nel 2022, la cooperativa ha proseguito la sua attività di ufficio stampa e di divulgazione ambientale tramite il canale delle news, dando ampio spazio a diverse tematiche ambientali. Le **news dal mondo di ènostra** hanno tenuto al corrente con costanza delle attività della cooperativa, permettendo a soci, socie e interessati di seguire da vicino l'andamento dei progetti: dalle CER, agli impianti collettivi, alle nuove partnership, all'entrata di nuovi soci produttori.

Sconfinando il perimetro degli argomenti più strettamente legati alle energie rinnovabili e ai temi di primaria importanza per la cooperativa, il sito web è stato arricchito con **notizie relative al mondo ambientale** in generale, dalla biodiversità, alla mobilità sostenibile, ai più aggiornati report relativi alla crisi climatica, in sincronia con l'obiettivo della cooperativa di contribuire al cambiamento culturale necessario per la transizione dal basso.

Nel corso del 2022 si è poi rinvigorita una **rubrica libri mensile** che, in collaborazione con Il Giusto Clima, propone in forma scritta delle interviste condotte per la trasmissione radiofonica sulle ultime pubblicazioni su temi ambientali.

Le statistiche mostrano che nel 2022 le news maggiormente lette sono quelle relative alle attività più importanti portate avanti dalla cooperativa. Meno cliccate sono invece le notizie dal mondo dell'energia e dell'ambiente. Questo è in buona parte dovuto all'ordine degli articoli nella newsletter: in cima si trovano sempre le notizie di ènostra e in fondo le altre, cosa che condiziona fortemente la percentuale di click. Inoltre, un buon **lavoro SEO** ha spesso aiutato qualche news ad ottenere un buon posizionamento nei motori di ricerca.

Newsletter

Una novità di prim'ordine lanciata a ottobre 2022 è la **newsletter per i soci sovventori**, diretta ad aggiornarli con cadenza bimestrale sull'andamento della performance degli impianti, sui benefici ambientali generati grazie al parco produzione di ènostra e sui nuovi progetti in cantiere. Per questa newsletter si è scelto uno stile diretto, con ampio uso di elementi grafici e immagini, privilegiando un **approccio infografico** e di immediata accessibilità tramite il computer e lo smart phone. Le statistiche sulla newsletter dei soci sovventori sono molto positive: il primo invio, avvenuto a ottobre 2022, ha registrato una percentuale di **apertura del 77,5%**, e il secondo (a dicembre 2022) del 79,1%. Sono numeri molto alti rispetto alla newsletter classica mensile diretta a tutti i soci e le socie di ènostra (che nel 2022 ha registrato una percentuale di apertura in media del 52% circa), che dimostrano la buona riuscita di questo contenuto e il forte interesse dei nostri soci sovventori a rimanere aggiornati sulle attività della cooperativa. Alla fine del 2022 si è inaugurata anche una **grafica elaborata per i canali social**, che riprende i principali contenuti della newsletter per i soci sovventori e li ripropone al pubblico esterno alla cooperativa.



Social Network

Nel 2022 ènostra ha introdotto importanti novità sui social network sui quali è presente: Facebook, LinkedIn, YouTube, Instagram e Twitter.

Nella seconda parte dell'anno abbiamo iniziato ad incrementare una comunicazione più incentrata sulla **pubblicazione di immagini, stories, caroselli e video (reel)**. Ciò ha portato, come si può vedere anche dai numeri nella tabella sottostante, a un'accelerazione nella crescita su Instagram. È importante sottolineare che, nonostante l'assenza nel 2022 di campagne a pagamento finalizzate ad aumentare i follower, la base di interesse ha continuato a crescere in maniera organica su tutti i social.

Spicca in particolare la **crescita del canale LinkedIn**, sia in termini di community sia di interesse verso i contenuti (si registra un raddoppio delle visualizzazioni rispetto al 2021), segno del posizionamento anche professionale della cooperativa.

I principali indicatori di risultato sono sintetizzati nella tabella seguente:

Canale	Iscritti 2022	Iscritti 2021	Variazione Annuale	Visualizzazioni
Facebook	13.000	12.000	+1.000	287.965
Instagram	2.014	700	+1.314	55.550
Twitter	2.100	1.900	+200	7.500
YouTube	1.347	800	+ 547	15.431
LinkedIn	2.650	1.454	+ 1.200	150.300



Nel corso dell'anno, sono stati condotti **9 eventi online** gestiti sui social network. Tra questi, **4 incontri riservati ai soci** (ènostra e le comunità energetiche: oltre la sperimentazione; Caro energia: cosa sta succedendo e con quali strumenti difendersi; Presentazione candidati CdA ènostra; Assemblea ordinaria 2022), **3 webinar del ciclo "L'informazione ènostra"** (Consumi nascosti: come tagliare la bolletta in casa; Bolletta energetica: imparare a leggerla e a confrontare le offerte dei diversi operatori; Mobilità elettrica: come, quando e perché. Istruzioni per passare senza sorprese all'auto elettrica) e **2 eventi aperti a soci e non soci**: "Tanti auguri ènostra!": 8 anni, 10000 soci! Scopri le prossime sfide di ènostra e il Webinar – Comunità Energetiche Rinnovabili, organizzato nell'ambito del programma Energy Communities Repository.

Comunità Energetiche Rinnovabili

Il quadro normativo, le esperienze sul campo e le barriere da superare per diventare cittadini energetici

Una collaborazione tra ènostra e la Commissione Europea

Diretta su YouTube

Evento online: per partecipare compila il form

23 novembre 14:30-16:00

Logos: European Commission, Energy Communities, ènostra

The poster features a group of diverse people in the background. It includes a play button icon, a calendar icon showing the date 23, and logos for the European Commission, Energy Communities, and ènostra.



Promozione e partnership

Publicità

Come anticipato all'inizio del capitolo, nel 2022 la pubblicità è rimasta una parte marginale rispetto alla totalità delle attività di comunicazione della cooperativa. L'iniziativa pubblicitaria principale condotta nel 2022 è stata la campagna **Libera la bolletta dalle fonti fossili**, che consisteva in 13 uscite sul settimanale **Internazionale**, a partire da agosto 2022 fino alla fine dell'anno. Lanciata con l'apertura del Fondo Produzione 2022, la campagna era diretta a promuovere gli investimenti negli impianti collettivi di ènostra e ha dato risultati soddisfacenti: per ogni uscita abbiamo tracciato una media di **180 accessi al sito tramite il QR code** presente sulla grafica pubblicitaria, con un buon numero di visite da parte di nuovi utenti. Inoltre, abbiamo riscontrato dei picchi di accessi al nostro sito verso i mesi di settembre e ottobre con cadenza settimanale: c'è buona probabilità che siano dovuti appunto alle uscite settimanali su Internazionale, per quanto non si tratti di sessioni avviate tramite il link del QR code. In ogni caso, il raggiungimento dei 2,5 milioni di euro del Fondo Produzione 2022 in soli sei mesi è il miglior risultato che potessimo ottenere e se la campagna **Libera la bolletta dalle fonti fossili** ha contribuito anche solo in minima parte a questo risultato si tratta di una grande successo.





Questa campagna pubblicitaria è parallelamente stata portata avanti con 4 uscite mensili, da settembre a dicembre 2022, con grafica e publireddazionale sul magazine online e cartaceo **Vivere Sostenibile** e con una pubblicazione con grafica e publireddazionale sulla rivista **Innovazione Ecologica**, distribuita a Key Energy a novembre.

Precedentemente all'apertura del Fondo Produzione 2022, ènostra ha dedicato un piccolo budget anche ad altre attività promozionali: una pagina dedicata a ènostra nella guida edita da **Altreconomia** "In giro per festival" (aprile 2022) e un'uscita con **Terra Nuova**.

Infine, da sottolineare la collaborazione breve ma di grande successo con l'influencer eco-blogger **Elisa Nicoli** a marzo 2022, che ha visto la pubblicazione di una live Instagram con la partecipazione di Gianluca Ruggieri (oltre 4 mila visualizzazioni) e di un reel lanciato sia su Instagram (oltre 100 mila visualizzazioni) che su YouTube (175 mila visualizzazioni).

Partnership

Nel 2022 è continuata l'attività di ampliamento della rete delle partnership di ènostra, fondamentale canale di provenienza di nuovi soci e di importanti iniziative di comunicazione. Nel corso dell'anno ènostra ha stretto **20 nuove partnership**: 13 associazioni, 5 gruppi di acquisto solidale e 2 imprese amiche. Un accordo significativo è stato quello raggiunto con **Acli Milano e Monza-Brianza**, associazione che oggi ha numerose sedi nel territorio alimentate da ènostra, e con la quale la cooperativa ha stipulato una convenzione con beneficio reciproco: i soci Acli hanno tariffe agevolate con noi e i soci di ènostra godono di sconti sui servizi fiscali presso le sedi Acli. Segnaliamo tra le altre anche la partnership con **Adiconsum**, Associazione per la Difesa dei Consumatori, e quella con la rete di negozi sfusi **Sfusitalia**, che garantisce ai soci di ènostra sconti sui prodotti.

NUOVI PARTNER 2022	
Associazioni	
Acli Milano e Monza-Brianza	Tesla Owners
ADICONSUM	Casa della Città Leopolda
Consorzio Co&So Empoli	Associazione Culturale per l'Autogestione
Cooperativa Liberi Sogni	Bio Novara
Associazione WarFree	Trento Consumo Consapevole APS
Casale Podere Rosa APS	Les Cultures ODV
Ass. Benessere GSW	
Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)	
Mether Ghé	G.A.S.P. Brescia
Gas Vasto	Gas Malnate Pom da Tera
Rete Gas Veneto	
Gruppi di Acquisto Solidale (GAS)	
Cooperativa Sole	Sfusitalia

Rispetto al 2021, anno che aveva visto l'entrata di 12 nuovi partner, nel 2022 c'è stato un notevole ampliamento della rete (+20), che oggi porta ènostra ad avere in attivo **ben 92 partnership**.



Infine, da menzionare l'evento organizzato con il nostro partner **Patagonia** a maggio 2022, **“Wayfinding - Parlare di transizione energetica al presente”**, di cui siamo stati promotori e che ha visto coinvolte diverse altre realtà: Banca Etica, Base, Davines e Vivienne Westwood. Moderato dalla giornalista Stella Levantesi, l'incontro ha affrontato i temi dal punto di vista di diversi settori, dal beauty, alla finanza etica. Nel panel “Un modo diverso di produrre e consumare energia” sono intervenuti Sara Capuzzo, Gianluca Ruggieri e Giacomo Prensushi, per raccontare in che modo ènostra costituisce il punto di partenza per una transizione energetica partecipata. L'evento ha visto anche lo svolgimento di un workshop in cui le diverse realtà sono state chiamate a ragionare sui loro obiettivi di sostenibilità e su come raggiungerli, nell'ottica di un confronto costruttivo tra imprese e nell'elaborazione di strategie ad impatto ambientale positivo.

Il ruolo di socie e soci attivi

Come già approfondito nel primo capitolo, le socie e i soci attivi, oltre ad avere **un ruolo fondamentale** per la crescita della cooperativa, sono anche antenne della cultura della transizione energetica ed ecologica. Organizzando eventi, presentazioni e incontri informali per parlare della cooperativa e dei temi che ci stanno a cuore, i soci attivi costituiscono una parte essenziale dell'attività di comunicazione e di promozione di ènostra.

Nel corso del 2022 sono stati tanti gli appuntamenti organizzati da socie e soci. **Il gruppo territoriale di Milano e quello di Genova** hanno organizzato degli eventi di promozione della cooperativa, che hanno riscosso molto successo e a cui hanno partecipato in molti: i soci attivi di Milano hanno condotto quattro webinar, fra gennaio e marzo 2022 per dare informazioni su come e perché scegliere la fornitura di energia elettrica da fonte 100% rinnovabile ed etica di ènostra. Ad aprile 2022, in occasione dell'Earth Day, il gruppo territoriale di Genova ha distribuito volantini di ènostra al circolo Amici del Cinema di Genova Sampierdarena, dove era in programma una pellicola a tema; ad ottobre 2022, lo stesso gruppo ha organizzato al Circolo ARCI Barabini di Genova Trasta un evento dal titolo “Meglio al green che al verde” dove si sono affrontati i temi dell'energia etica e rinnovabile, del risparmio energetico, delle comunità energetiche e della produzione dal basso.

In Piemonte, alcuni soci attivi si sono attivati nel territorio torinese e cuneese, partecipando ad eventi e facendo rete con altri attori presenti nel territorio per attivare una comunità energetica rinnovabile. Ad aprile il socio attivo Pino Tebano ha partecipato come relatore all'evento “L'esperienza delle comunità energetiche: come ridurre la dipendenza da petrolio, gas, carbone e nucleare”, organizzato dall'Associazione Laudato Sì ad Alba; lo stesso ci ha poi messo in contatto con un Comune sardo interessato al nostro servizio di consulenza sulle CER. A luglio alcuni soci attivi hanno preso parte al dibattito “Energy: extractions, inequality and the new paradigms” all'interno del Climate Social Camp, un'iniziativa parallela al Meeting europeo dei Fridays for Future. A settembre hanno partecipato al Festival di Montaldo, pensato per far conoscere realtà del vivere sostenibile, dalla finanza etica alla mobilità all'agricoltura.

In Puglia, il socio attivo Vincenzo Sansonetti è stato coinvolto nell'accompagnamento e nel supporto dell'attivazione della CER di Santeramo in Colle, uno dei primi progetti di CER che la cooperativa ha supportato.



In Veneto, Puglia, Emilia Romagna e Toscana i soci attivi, a vario titolo, hanno organizzato in prima persona o partecipato a diversi eventi di promozione della cooperativa o eventi tematici sulle comunità energetiche rinnovabili. In alcuni casi, hanno creato anche diverse opportunità per sviluppare nuovi progetti nei loro territori che per adesso rimangono ancora potenziali. In altri casi, ci hanno segnalato bandi comunali di supporto per l'attivazione di CER.

Stimolandoci con segnalazioni, inviti, riflessioni e soprattutto con la loro energia e voglia di fare qualcosa per promuovere un cambiamento, i soci e le socie attive ci spronano a fare sempre meglio e costituiscono per la cooperativa un elemento di confronto molto importante.



Gestione economica



Andamento di gestione

L'andamento della gestione è stato fortemente condizionato dalla difficoltà a programmare in un contesto caratterizzato da continue evoluzioni, spesso imprevedibili, e dove lo spazio di manovra per la nostra cooperativa è risultato sempre molto limitato da elementi esterni non aggredibili.

In particolare, nel 2022 si sono registrati alcuni eventi straordinari che hanno profondamente cambiato lo scenario del mercato elettrico con aumenti del prezzo dell'energia superiori a qualsiasi previsione.

Il valore del PUN ha subito un aumento vertiginoso fino al massimo di 543 €/MWh (Agosto 2022), pari a quasi 9 volte il valore del PUN medio dal 2005 al 2019 (63 €/MWh). Si è registrato inoltre un aumento dei costi di dispacciamento (in particolare dei costi di sbilanciamento).

L'aumento del PUN, la crisi idrica e la domanda crescente di energia da fonti rinnovabili hanno creato tensioni anche sul prezzo delle Garanzie di Origine, aumentato fino a dieci volte nel corso dell'anno. Non da ultimo, a seguito dell'aumento del prezzo dell'energia, è stato emanato un provvedimento per ridurre i profitti delle società produttrici di energia elettrica (Decreto Sostegni Ter), che il legislatore ha applicato anche al caso della Cooperativa, incurante del fatto che il modello di ènostra non mira a trarre vantaggio economico dalla produzione di energia bensì a destinare ogni beneficio ai propri soci.

Per contro, l'attrattività degli incentivi statali data dal Superbonus, così come lo stesso aumento dei costi dell'energia, hanno parallelamente stimolato una domanda crescente di soluzioni per l'autoproduzione di energia elettrica rinnovabile e per l'efficienza energetica degli impianti termici.

Nonostante le difficoltà, la nostra politica aziendale ha consentito ai nostri soci di attenuare, per quanto possibile, gli effetti negativi della congiuntura. Attraverso i nostri servizi abbiamo promosso il risparmio energetico, la produzione da fonti alternative e l'autoconsumo, mentre con il modello basato sull'autoproduzione collettiva e l'accesso alla tariffa Prosumer a prezzo fisso siamo riusciti a sterilizzare in parte gli aumenti dei costi energetici per le utenze dei nostri soci sovventori.

Questi fattori hanno portato ad un risultato di gestione inferiore alle aspettative ma, grazie al lavoro del management, i rischi sono stati gestiti con molta attenzione e l'esercizio è stato chiuso con un risultato positivo. Prova del fatto che la Cooperativa ha ormai raggiunto una solidità che permette di far fronte a condizioni mutevoli di mercato e di garantire comunque la continuità dei servizi erogati ai soci alle migliori condizioni.



Risultato di esercizio

L'esercizio 2022 si chiude con un risultato economico positivo, nonostante le condizioni di mercato e i provvedimenti normativi che hanno ridotto i margini attesi. Se da un lato si registra un rallentamento nel piano di copertura delle perdite pregresse, dall'altro si conferma la capacità della cooperativa di creare valore per i soci e garantire piena continuità all'erogazione dei servizi di produzione, vendita ed efficienza energetica. Aspetto quest'ultimo per nulla scontato in un anno che ha visto molti operatori fronteggiare gravi crisi di continuità aziendale.

Anche nel 2022, la Cooperativa ha saputo crescere in tutti i comparti di attività (vendita, produzione, servizi e consulenza) con l'afflusso continuo di nuove adesioni sociali e con l'apporto di risorse finanziarie, in particolare con la sottoscrizione quasi integrale del Fondo di Sovvenzione (2.283.450 al 31/12/2022 sul totale di 2,5 M€).

L'attività economica di ènostra, in qualità di cooperativa a mutualità prevalente, è stata rivolta principalmente a favore dei soci attraverso la commercializzazione di energia e la prestazione di servizi in campo energetico. Nell'esercizio 2022, l'87,39% dei ricavi e prestazioni è riferito ai soci della cooperativa, mentre solo il 12,61% è riferito a non soci. Il peggioramento della mutualità si deve al fatto che una delle voci principali di fatturato che è aumentata nel corso dell'anno, la vendita all'utente del dispacciamento per il successivo riacquisto di energia degli impianti di proprietà e impianti terzi, è rivolto ad una cooperativa ancora non socia di ènostra (coop. SEV Data).

I ricavi delle vendite nel 2022 sono pari a 17.548.341 euro, con un aumento del 78% rispetto all'anno precedente, segno che la cooperativa sta continuando il suo percorso di crescita con un ampliamento importante dei volumi di attività. Occorre precisare che parte di questo aumento, in termini di valore, è frutto dell'incremento del prezzo dell'energia che ha condizionato l'esercizio sia lato vendite che lato acquisti. I costi per acquisti nel 2022 sono pari a 16.654.158 euro. L'aumento è dovuto, come nel caso dei ricavi, ad un incremento dei volumi di acquisto e del prezzo unitario dell'energia, e in parte agli investimenti in risorse umane. Sebbene i costi per servizi commerciali abbiano registrato solo un incremento lieve, la crescita di nuovi soci e clienti è stata significativa, sintomo che la cooperativa ha raggiunto una riconoscibilità e una credibilità che le consentono di crescere rapidamente grazie al passaparola. I costi per servizi generali e amministrativi registrano un aumento fisiologico al crescere dei volumi.



ÈNOSTRA COOP - C.E.	2018	2019	2020	2021	2022
Fatturato netto	2.445.681	3.435.322	4.692.318	9.827.472	17.548.34
Acquisti	- 1.979.547	- 2.988.192	- 4.085.034	- 8.803.855	- 16.654.15
Variazione Magazzino	-	-	-	-	294.320
1° Margine di contribuzione	466.134	447.130	607.284	1.023.617	1.188.503
% 1° Margine / Fatturato	19%	13%	13%	10%	7%
Costo del lavoro	- 106.938	- 201.774	- 239.538	- 448.863	- 777.137
Valore aggiunto	359.196	245.356	367.746	574.754	411.366
Costi per servizi, spese generali e amm.	- 322.034	- 246.527	- 341.125	- 489.540	- 484.993
Godimento beni di terzi	- 75.331	- 75.254	- 78.024	- 26.772	- 34.579
Credito d'imposta / Contributi in c.to esercizio	239.680	302.253	363.057	355.146	347.077
Altri ricavi e proventi	-	32.590	45.981	87.549	220.426
Oneri diversi di gestione e contingency	- 19.229	- 46.534	- 84.190	- 63.185	- 37.806
EBITDA	182.282	211.884	273.445	437.953	421.490
Ammortamenti, acc.ti, svalutazioni e riv.ni	- 167.832	- 210.345	- 201.595	- 224.014	- 271.773
EBIT	14.450	1.539	71.850	213.939	149.717
Proventi finanziari / da partecipaz. +/- cambi	375	-	375	1.632	21.060
Oneri finanziari	- 51.358	- 42.112	- 44.871	- 79.286	- 78.540
Utile ante imposte	- 36.533	- 40.573	27.354	136.285	92.237
Imposte	2.554	- 4.486	- 18.615	- 5.268	- 6.148
Utile d'esercizio	- 33.979	- 45.059	8.739	131.017	86.095

Anche se l'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato meno positivo rispetto alle previsioni, la cooperativa conferma di aver raggiunto una buona efficienza operativa che permetterà di crescere ulteriormente in modo equilibrato nei prossimi anni. I margini da bilancio sono positivi, con un utile netto pari a 86.095 euro, ma in termini di incidenza sul fatturato, soprattutto sul primo margine di contribuzione, si perdono alcuni punti percentuali rispetto all'anno precedente per i seguenti motivi:

- 1) Il prezzo delle Garanzie di Origine, che per contratto e per missione la Cooperativa deve acquistare per certificare l'origine della produzione elettrica esclusivamente da fonti rinnovabili, è passato da un valore medio nel 2021 di ca. 1 euro ad un valore medio nel 2022 di ca. 6,5 euro. Nonostante l'intensa attività sui mercati per acquistare il quantitativo dovuto al migliore prezzo, questo aumento ha rappresentato un costo netto pari a 224.376 euro, quasi sei volte il valore previsto a budget e quasi otto volte maggiore rispetto a quello sostenuto nello scorso anno (28.511 euro). Il costo delle GO non è infatti stato ribaltato sui soci clienti nel 2022 perché non previsto dalle condizioni contrattuali.
- 2) Gli oneri del GSE introdotti dall'Articolo 15 bis del DL 4/2022 (Decreto Sostegni ter), con il quale è stato stabilito un tetto, differenziato per zona di mercato, ai ricavi derivanti dalla vendita di energia degli impianti incentivati in Conto Energia a premio fisso per il periodo dal 1° febbraio al 31 Dicembre 2022. Per il 2022 i cosiddetti "extraprofitto" da restituire al GSE erano pari a 160.000 euro. Tale intervento normativo ha chiaramente precluso la possibilità, per il periodo febbraio-dicembre, di destinare ai soci l'energia degli impianti fotovoltaici della cooperativa interessati dalla decurtazione.
- 3) Anche nel primo semestre del 2022 l'aumento del PUN ha inciso sulla struttura tariffaria, in particolare per la quota di soci in fornitura proveniente dal circuito delle partnership (circa il 38% delle utenze totali), ai quali è stato applicato uno sconto del 5% sul prezzo energia per i



primi 12 mesi, come da convenzione. In condizioni di mercato normali questo sconto corrispondeva a un valore in euro contenuto, che incideva in modo sostenibile sul mark-up applicato al PUN per la copertura dei costi di gestione dell'attività di vendita. Con valori del PUN molto elevati lo sconto del 5% è arrivato invece ad erodere integralmente il margine di ènostra sull'energia, e in parte anche quello sulla PCV (Prezzo di Commercializzazione e Vendita) per utenza. Nel secondo semestre questa scontistica è stata rivista per riportare ad un più ragionevole equilibrio i concetti di relazione mutualistica e sostenibilità per l'impresa.

- 4) La produzione dell'impianto eolico Cerrone per alcuni mesi dell'anno è stata inferiore alle previsioni. Questo ha determinato un differenziale tra i volumi venduti e i volumi riacquistati al grossista SEV per coprire il fabbisogno dei prosumer. Questo gap ha comportato la necessità di comprare energia a prezzo di mercato poi ceduta ai soci prosumer a prezzo fisso.

Margini per comparto

L'attività di vendita di energia elettrica ai soci (famiglie e imprese) è l'ambito principale in cui si trova a operare la cooperativa, sia per volumi di attività sia per costi operativi assorbiti. Il margine proveniente dall'attività di acquisto da impianti e grossisti e di rivendita di energia ai soci è stato nell'esercizio 2022 pari a 348.000 euro con una marginalità pari a 2,6% del fatturato. Questo dato è inferiore alla marginalità del 2021 in quanto si scontano alcuni punti percentuali per i motivi di cui abbiamo detto in precedenza. I costi generali e di comunicazione sono stati ripartiti tra comparti in base all'incidenza del fatturato, mentre gli ammortamenti e gli oneri finanziari sono stati assegnati in base alla pertinenza.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a -120.000 euro, con un risultato finale del comparto di -119.000 euro (risultato lordo), in netto calo rispetto agli anni precedenti principalmente per il costo aggiuntivo delle GO. È da sottolineare come l'aumento del costo del lavoro del 73% non ha peggiorato l'incidenza del costo del personale dedicato alla vendita sul fatturato (1,8%), indicando una buona efficienza operativa.

I servizi energetici ai soci (e non soci) sono cresciuti notevolmente negli ultimi anni, con l'ampliamento della base di potenziali interessati: il fatturato è aumentato del 34,5%, il primo margine è al 28% del fatturato, il rapporto costo del lavoro/fatturato è al 7%. In termini di margine EBITDA, si registra un risultato molto positivo (389.000 euro), soprattutto in relazione all'anno precedente. Il peso di ammortamenti e oneri finanziari pro-quota fanno chiudere il comparto con 361.000 euro, esito determinante per la chiusura finale di esercizio della Cooperativa. Ciò è stato determinato dagli ottimi risultati della piattaforma superbonus e dal sistema di incentivi fiscali per interventi di efficienza energetica e fotovoltaico domestico, in particolare per la forte domanda di autoproduzione domestica come reazione all'aumento insostenibile del prezzo dell'energia di mercato.

La produzione di energia elettrica ha beneficiato della crescita del prezzo di vendita di energia (prodotta da impianti della cooperativa) solo per l'impianto del Cerrone, unico non colpito dalla



“norma extraprofitti”. Per gli altri sei impianti FV, l’extra ricavo dovuto all’aumento del PUN verrà restituito per un importo 159 k€ già registrati in bilancio come ‘oneri GSE’. Il primo margine non è significativo perché non include i contributi in conto esercizio per gli impianti di ènostra. Inoltre, l’acquisto di energia elettrica da impianti di terzi selezionati non genera marginalità in quanto viene compensato dalla relativa vendita allo stesso prezzo all’utente del dispacciamento (SEV Energies Spa). Il peso del lavoro sul fatturato si è ridotto al 4,3%, in quanto i costi di sviluppo che la cooperativa ha sostenuto per il nuovo impianto di produzione sono stati in parte capitalizzati. Il margine EBITDA, che invece include i contributi e gli oneri GSE per la “norma extraprofitti”, è stato pari a 288.000 euro, in netto aumento rispetto all’anno precedente. Trattandosi di investimenti produttivi finanziati anche con ricorso a prestiti (soci e banca), il peso di ammortamenti e oneri finanziari ha comportato un risultato finale di 22.000 euro.

L’attività di consulenza e formazione, in cui la cooperativa ha investito negli ultimi anni per lo sviluppo di servizi dedicati alle Comunità Energetiche, ha iniziato a dare buoni risultati. Il fatturato di 171.000 euro (al netto dei contributi per la progettazione europea) è ben al di sopra del risultato del 2021, ma l’investimento in personale per costruire una squadra adeguata, che eccede ampiamente il fatturato, determina ancora un EBITDA negativo per -136.000 euro. Nel 2023 si prevede un risultato molto positivo in ragione della domanda crescente di servizi di consulenza per le Comunità energetiche, che si prevede avrà un ulteriore impennata dopo l’emanazione dei decreti attuativi.

Nella seguente tabella riportiamo una suddivisione maggiormente analitica dei quattro comparti con riferimento al bilancio 2021 e bilancio 2022 (i valori sono espressi in .000 euro)

	Vendita energia		Produzione		Servizi tecnici		Consulenza		TOTALE	
	BIL 2021	BIL 2022	BIL 2021	BIL 2022	BIL 2021	BIL 2022	BIL 2021	BIL 2022	BIL 2021	BIL 2022
FATTURATO NETTO	7.563 k€	13.317 k€	358 k€	1.527 k€	1.882 k€	2.533 k€	56 k€	171 k€	9.859 k€	17.549 k€
MAGAZZINO	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€
ACQUISTI	7.024 k€	12.970 k€	408 k€	1.570 k€	1.404 k€	2.115 k€	0 k€	0 k€	8.836 k€	16.654 k€
1°Margine	539 k€	348 k€	-50 k€	-43 k€	479 k€	418 k€	56 k€	171 k€	1.024 k€	895 k€
COSTO DEL LAVORO	236 k€	325 k€	64 k€	88 k€	171 k€	235 k€	164 k€	371 k€	635 k€	1.019 k€
Valore Aggiunto	302 k€	23 k€	-114 k€	-130 k€	308 k€	183 k€	-108 k€	-200 k€	389 k€	-124 k€
COMUNICAZIONE E MKT	94 k€	75 k€	13 k€	10 k€	40 k€	30 k€	0 k€	0 k€	147 k€	115,55 k€
ALTRI RICAVI	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€
CONTRIBUTI IN CONTO ESERC	0 k€	0 k€	329 k€	323 k€	0 k€	0 k€	19 k€	97 k€	348 k€	420 k€
COLLABORATORI	26 k€	29 k€	121 k€	74 k€	54 k€	37 k€	54 k€	64 k€	255 k€	203 k€
COSTI GENERALI	104 k€	141 k€	39 k€	52 k€	95 k€	126 k€	11 k€	11 k€	249 k€	330 k€
EBITDA	79 k€	-222 k€	41 k€	56 k€	119 k€	-10 k€	-153 k€	-177 k€	85 k€	-353 k€
AMMORTAMENTI	21 k€	20 k€	244 k€	195 k€	16 k€	28 k€	6 k€	22 k€	286 k€	264 k€
EBIT	58 k€	-242 k€	-202 k€	-139 k€	103 k€	-38 k€	-159 k€	-199 k€	-201 k€	-618 k€
ONERI FINANZIARI	5 k€	4 k€	110 k€	80 k€	4 k€	2 k€	0 k€	0 k€	118 k€	87 k€
PROVENTI FINANZIARI	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€	0 k€
Risultato Lordo	53 k€	-246 k€	-312 k€	-218 k€	99 k€	-40 k€	-159 k€	-199 k€	-319 k€	-704 k€
IMPOSTE									0 k€	0 k€
Risultato Netto									-319 k€	-704 k€



Situazione Patrimoniale

Nel 2022, l'Attivo Patrimoniale (Impieghi) è aumentato di circa 2.000.000 euro, principalmente per un aumento dei Crediti finanziari verso controllate (prestito sociale di 1M euro alla controllata Windergise srl, società acquisita nel settembre 2022 per la realizzazione e detenzione dell'impianto eolico denominato "Impianto del Castiglione" sito a Gubbio) e un aumento dei crediti verso l'erario (contributi in conto esercizio da ricevere e sconti in fattura ecobonus). L'incidenza dell'Attivo Circolante sul totale dell'Attivo è salita al 69%. Le immobilizzazioni sono pari a 3.835.796 euro (3.751.326 euro nel 2021), incrementate per 300.000 euro di nuovi investimenti in immobilizzazioni finanziarie per l'acquisto della Windergise srl.

Il Passivo Patrimoniale (Fonti) è aumentato dal 2021 grazie all'apporto di capitale dei soci sovventori che hanno sottoscritto per intero il fondo produzione (patrimonio netto che passa da 2.260.000 euro a 4.737.804 euro). L'incidenza del Patrimonio Netto sul totale passivo risale dal 21% al 37%, tornando così su valori adeguati di copertura degli impieghi con mezzi propri.

E' NOSTRA COOP - S.P.	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Imm.ni Immateriali</i>	426.369	385.862	581.915	554.601	427.523
<i>Imm.ni Materiali</i>	1.859.574	1.744.626	2.578.992	3.111.708	3.036.907
<i>Imm.ni Finanziarie</i>	216.526	161.725	68.847	78.767	368.367
Totale Immobilizzazioni	2.502.469	2.292.213	3.229.754	3.745.076	3.832.797
Crediti vs. soci per versamenti dovuti	27.958	-	3.700	6.250	3.000
Magazzino	-	-	-	-	294.319
<i>Crediti vs. clienti</i>	733.831	1.090.732	1.705.888	3.970.621	4.125.915
<i>Crediti finanziari e vs. controllate / controllanti</i>	-	-	-	-	962.034
<i>Crediti diversi, ratei, risconti</i>	261.545	415.537	509.985	917.135	1.888.456
<i>Liquidità</i>	705.502	894.523	438.077	1.857.640	1.367.455
Totale Attivo circolante	1.700.878	2.400.792	2.653.950	6.745.396	8.638.179
Ratei e risconti	8.407	11.193	12.119	23.995	19.369
TOTALE IMPIEGHI	4.239.712	4.704.198	5.899.523	10.520.717	12.493.345
<i>Capitale</i>	1.662.509	1.777.408	1.831.617	2.260.994	4.737.804
<i>Utile / Perdita</i>	- 33.979	- 45.059	8.739	131.017	86.095
Patrimonio netto	1.628.530	1.732.349	1.840.356	2.392.011	4.823.899
Fondi per rischi e oneri	9.276	25.105	21.971	41.428	77.100
<i>Debiti finanziari e vs. banche a m/l</i>	570.604	501.878	918.115	1.455.827	1.263.043
<i>Debiti infragruppo e verso soci m/l</i>	1.265.915	1.174.480	1.178.592	541.129	631.394
Totale Passività Consolidate	1.836.519	1.676.358	2.096.707	1.996.956	1.894.437
<i>Debiti vs. banche a b/t</i>	-	-	-	184.992	205.747
<i>Debiti infragruppo e verso soci b/t</i>	-	-	-	834.582	830.535
Totale Passività Correnti	-	-	-	1.019.574	1.036.282
<i>Debiti vs. fornitori di merci e acconti</i>	632.954	1.023.750	1.517.421	4.096.896	3.452.920
<i>Debiti tributari</i>	109.303	119.639	136.192	384.851	278.979
<i>Altri debiti, ratei, risconti</i>	23.130	126.997	286.876	588.999	929.728
TOTALE FONTI	4.239.712	4.704.198	5.899.523	10.520.716	12.493.345



Gestione finanziaria

Nel 2022 la cooperativa ha fatto un investimento nell'impianto eolico del Castiglione con l'acquisto della Windergise srl per 300.000 euro. La copertura di questa spesa è stata ampiamente garantita dall'apporto di nuovo capitale sociale (in particolare di sovvenzione). Grazie a questi apporti le disponibilità liquide a fine 2022 sono pari a 1.367.455 euro.

L'applicazione degli indici di bilancio evidenzia un sostanziale rafforzamento degli indicatori patrimoniali, frutto, in particolare, del costante afflusso di "nuovo" capitale sociale, in particolare capitale di sovvenzione.

Nella tabella seguente si presenta una sintesi dei principali indicatori finanziari per valutare l'esposizione della cooperativa verso creditori terzi (Posizione Finanziaria Netta - PFN), ma anche verso i soci sovventori (PFN con sovvenzione), la sostenibilità del debito e la capacità della cooperativa di ripagarlo con l'autofinanziamento da attività ordinaria, l'indebitamento finanziario e la solidità patrimoniale. Gli indici finanziari riportati nella tabella successiva sono calcolati eseguendo un duplice conteggio con riferimento al capitale raccolto a titolo di sovvenzione che, essendo soggetto a rimborso alla scadenza, è stato considerato fra le passività, allo scopo di fornire una più ampia informativa.

E' NOSTRA COOP - Sintesi Finanziaria	2018	2019	2020	2021	2022
PFN (-Debiti finanziari + Liquidità)	- 1.131.017	- 781.835	- 1.658.630	- 1.158.890	- 1.563.264
PFN (-Debiti finanziari e Sovvenzione + Liquidità)	- 2.729.242	- 2.448.610	- 3.330.755	- 3.153.565	- 4.220.689
PFN /EBITDA	- 6,20	- 3,69	- 6,07	- 2,65	- 3,71
PFN (con sovvenzione)/EBITDA	- 14,97	- 11,56	- 12,18	- 7,20	- 10,01
Quoziente di indebitamento finanziario (Debito finanziario / PN)	1,13	0,97	1,14	1,26	0,61
Quoziente di indebitamento complessivo (Tot debiti / PN)	1,60	1,70	2,17	3,36	1,56
Quoziente primario di struttura (PN / immobilizzazioni)	0,65	0,76	0,57	0,64	1,26
Quoziente secondario di struttura (PN + deb m/l / immobilizzazioni)	1,38	1,49	1,22	1,17	1,75
Margine di disponibilità (CCN) (Attivo circolante – passività a breve)	935.491	1.130.406	750.905	714.308	3.012.111
Quoziente di disponibilità (Attivo circolante / passività correnti)	2,22	1,89	1,39	1,12	1,54
Margine di tesoreria (Attivo circolante – rimanenze) – passività a breve	935.491	1.130.406	750.905	714.308	2.717.792
Quoziente di tesoreria (Attivo circolante – rimanenze) / passività a breve	2,22	1,89	1,39	1,12	1,48

PFN	Esposizione verso creditori terzi
PFN (-Indebitamento finanziario e Sovvenzione + Liquidità)	Esposizione verso creditori terzi e soci sovventori
PFN /EBITDA	Anni necessari per rientrare dell'indebitamento (terzi) tramite autofinanziamento
PFN (con sovvenzione)/EBITDA	Anni necessari per rientrare dell'indebitamento (terzi e sovventori) tramite autofinanziamento
Quoziente di indebitamento finanziario (Debito finanziario / TP)	Rapporto tra capitale di terzi e mezzi dei soci
Leva finanziaria (Debito finanziario + Sovvenzioni/ PN)	Rapporto tra capitale di terzi e di sovventori e mezzi dei soci
Quoziente primario di struttura (TP/immobilizzazioni)	Copertura delle attività immobilizzate tramite il capitale proprio dei cooperatori e sovventori
Quoziente secondario di struttura (TP + passività consolid/ immobilizzazioni)	Copertura con fonti a medio lungo delle immobilizzazioni con tempi m/l di disinvestimento

Legenda



Fatti rilevanti successivi alla chiusura di esercizio

Poniamo all'attenzione delle socie e dei soci tre macro questioni che si sono protratte oltre il termine dell'anno impattando dunque anche sull'annualità in corso: la controversa questione degli "extraprofitti", l'inattesa impennata dei costi delle Garanzie d'Origine, la mancata pubblicazione del tanto atteso Decreto attuativo che regola gli incentivi alle Comunità Energetiche Rinnovabili. Li vediamo di seguito in sequenza.

La "scure" degli extraprofitti

Qualcuno ricorderà che a febbraio 2022 "la scure" del Decreto Sostegni ter – i cui limiti abbiamo evidenziato con una [Lettera aperta](#) che ènostra indirizzò all'allora Presidente del Consiglio Draghi - si è abbattuta sui ricavi derivanti dalla vendita di energia degli impianti della cooperativa incentivati in Conto Energia a premio fisso per un periodo di 11 mesi che terminava al 31 Dicembre 2022. Purtroppo ad agosto, con l'art.11 del Decreto Aiuti bis (DL 9 agosto 2022, n.115), è stata stabilita una proroga all'applicazione del meccanismo estendendola fino al 30 giugno 2023. Tale provvedimento ha impattato su 6 tra gli impianti fotovoltaici della cooperativa per un totale di circa 0,7 GWh/anno, precludendo la possibilità di riconoscere la tariffa Prosumer a prezzo fisso a circa 330 soci sovventori per ben 18 mesi e impedendo loro un risparmio significativo data la forte impennata del prezzo dell'energia nel corso del 2022.

In tema di extraprofitti, a cavallo tra il 2022 e il 2023 ènostra ha avviato una serie di azioni. A settembre 2022 la cooperativa ha presentato ricorso al TAR, unitamente a molti altri operatori del settore, per l'annullamento della delibera Arera 266/2022 che ha dato attuazione all'articolo 15-bis del cosiddetto DL Sostegni ter e stabilito le modalità di pagamento di restituzione degli extra profitti conseguiti dalle aziende operanti nel settore delle rinnovabili. A dicembre 2022 il TAR ha pubblicato l'accoglimento di ricorsi analoghi pertanto la Delibera 266/2022 e gli atti conseguenti del GSE sono stati annullati.

Nell'attesa di conoscere le motivazioni di detta sentenza, ritenendo che, in virtù del Regolamento UE n. 2022/1854 del 6 ottobre 2022 (entrato in vigore il 1° dicembre 2022), in quanto cooperativa di produzione e consumo a finalità mutualistica (con un modello volto a destinare i benefici ai propri soci), il provvedimento non dovesse essere applicato, in data 6 dicembre 2022 ènostra ha provveduto a presentare un ulteriore ricorso individuale contro ARERA e GSE. L'11 gennaio 2023 si è tenuta l'udienza di discussione della domanda cautelare fissata dal TAR Milano. In tale occasione i legali hanno ritenuto di accogliere la richiesta del Presidente di rinunciare alla domanda cautelare nelle more della pubblicazione delle motivazioni della sentenza, pur proseguendo nell'iter del ricorso.

In data 9 febbraio 2023 il TAR della Lombardia ha pubblicato le motivazioni delle sentenze rese in ricorsi analoghi a quello proposto da ènostra. Tuttavia, poco dopo, in data 21 marzo 2023 è stata discussa davanti al Consiglio di Stato l'istanza di revoca dell'ordinanza cautelare. Il Consiglio di Stato ha



bocciato l'interpretazione costituzionalmente orientata proposta dal TAR e ha emesso l'ordinanza n 1127/2023 che in fase cautelare ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR Lombardia e rinviato l'esame del merito dell'appello al 5 dicembre 2023 per la decisione finale rispetto alla compatibilità del 15-bis con la normativa comunitaria. Nell'attesa di conoscere l'esito del procedimento, nel bilancio 2022 alla voce di costo 'Oneri GSE' è registrata l'entità di tale partita, pari a 160.000 euro, a tutt'oggi aperta.

L'impennata delle Garanzie di Origine

Come noto, in qualità di venditore di energia 100% rinnovabile, ènostra è tenuta ad attestare l'effettiva provenienza dell'energia annullando un quantitativo di "Garanzie di Origine" (GO) corrispondente all'ammontare dell'energia venduta ai soci per ogni anno solare. Per ogni MWh di energia elettrica rinnovabile immessa in rete da impianti qualificati IGO, il GSE rilascia un titolo GO, in conformità con la Direttiva 2009/28/CE. Tutti i titoli GO vengono rilasciati, trasferiti e annullati in maniera elettronica tramite un Portale web del GSE. I titoli vengono rilasciati mensilmente e scadono dopo un anno dalla produzione di energia elettrica cui si riferiscono e, al più tardi, il 31 marzo dell'anno successivo.

A partire da aprile (avvio della sessione 2022) si è assistito a un inconsueto e progressivo aumento dei prezzi delle GO, con un andamento che a partire da ottobre è stato di tipo esponenziale. I prezzi sono arrivati a quasi 100 volte il valore registrato nel 2020 (nel 2020 ènostra ha comprato le GO per un valore medio di 0,1 €/MWh). Rispetto al 2021 i prezzi sono stati 10 volte superiori (nel 2021 ènostra ha comprato GO per un valore medio di 0,9 €/MWh). Nel corso del 2022 il mercato delle GO ha subito un'impennata senza precedenti, raggiungendo valori fino ad 11 €. A marzo 2023 il prezzo si è assestato intorno a valori che hanno raggiunto anche i 9 €/MWh.

Per mitigare l'impatto di un mercato tanto anomalo e imprevedibile, si è ritenuto di attuare una strategia di acquisto differenziata nei tempi, nelle piattaforme e nella scelta dei venditori, slittando il perfezionamento della maggior parte degli acquisti al 2023. Tra le GO degli impianti di proprietà, quelle degli impianti selezionati e la quota di GO comprate con acquisti bilaterali su diverse piattaforme, il valore medio è stato di 6,4 €/MWh. Complessivamente la strategia ha consentito di risparmiare rispetto ai valori registrati nella seconda metà 2022, tuttavia, rispetto all'incidenza attesa di circa 35k€ il costo sostenuto è di oltre 224 k€. Le aste del GSE si sono rivelate un'opzione non praticabile, perché le basi d'asta delle sessioni sono state regolarmente sopra i prezzi medi del mercato.

Non è chiaro quali siano veramente le cause per aumenti così elevati dei prezzi. Si possono ipotizzare più concause: la produzione di energia rinnovabile nel 2022 ha avuto una contrazione non solo a livello italiano ma anche europeo a causa soprattutto della diminuzione della produzione di idroelettrico ed eolico dovuta al cambiamento climatico; la forte domanda di energia verde non solo da parte del mercato domestico o di imprese con impronta «green», ma anche delle principali multinazionali con sedi in Europa che fanno parte della coalizione RE100, che si sono impegnate a comprare energia 100% rinnovabile per il 100% dei consumi. I meccanismi del trading evidenziano inoltre una componente



speculativa importante. A causa della siccità prolungata che sta investendo ampia parte del continente europeo, per il 2023 si prospetta un'ulteriore contrazione della disponibilità di energia verde certificata che contribuisce a mantenere il prezzo intorno agli 8 euro. È in corso una negoziazione per acquisti bilaterali di medio e lungo periodo per calmierare il costo.

Anche per compensare gli impatti dell'impennata delle GO sul conto economico, le condizioni tecnico economiche dei nuovi contratti di fornitura elettrica del 2023 sono state riviste al rialzo, per la prima volta dal 2016. Oltre ad un incremento del markup (da 0,0114 a 0,0194 €/kWh) e della quota di commercializzazione e vendita (da 5,2 a 6,85 €/anno/POD per il domestico), è stata inserita una clausola specifica che riguarda le GO.

L'attesa del Decreto attuativo sull'autoconsumo diffuso

Passando al comparto delle Comunità Energetiche, un elemento che merita di essere evidenziato riguarda il ritardo cumulato nella pubblicazione del Decreto attuativo del MASE che disciplina gli incentivi per l'autoconsumo diffuso di energia. Il provvedimento è stato atteso invano per lo scorso giugno 2022, poi ripetutamente rimandato, finché il MASE ha pubblicato un Documento di consultazione rivolto ai portatori di interesse cui ènostra ha risposto, in data 12 dicembre 2022, inoltrando i propri spunti e considerazioni. A valle di tale raccolta di contributi, il 23 febbraio 2023 è circolata una bozza di decreto che il MASE ha inviato alla CE per opportuna verifica della coerenza con la disciplina eurounitaria sugli aiuti di Stato.

A causa di questo ritardo e di un quadro normativo non ancora stabile, molti progetti già avviati (alcuni in ottemperanza della disciplina transitoria, altri anticipando gli studi di fattibilità in attesa della norma definitiva) sono stati necessariamente protratti al 2023, mentre, nonostante il forte interesse dei vari committenti, l'avvio di nuove iniziative viene comprensibilmente procrastinato, nell'attesa di conoscere i dettagli e le regole del meccanismo incentivante. La tardiva data di pubblicazione di Decreto e delle nuove regole tecniche da parte del GSE potrebbe ripercuotersi sulla quantità e dimensione dei progetti che potranno essere ultimati entro l'esercizio 2023.

Il team ènostra 2022



Christian Bartolomeo



Cecilia Bergamasco



Piergiorgio Bertoli



Costanza Boggiano Pico



Gabriel Bordini



Chiara Brogi



Federico Bufalini



Sara Capuzzo



Alessandro Carlesso



Andrea D'Ascanio



Fabiana Da Rù



Anna Dalla Vecchia



Mauro Gaggiotti



Tommaso Gamaleri



Sara Gollessi



Concetta L'Episcopo



Lucia Macario



Manuele Messineo



Elena Minniti



Marina Minola

Il team ènostra 2022



Ludovica Nati



Sabrina Nuzzo



Claudia Ortenzi



Davide Painini



Letizia Palmisano



Giuditta Peliti



Giuseppina Polino



Giacomo Prennushi



Luigia Quattrone



Salvatore Risuglia



Annalisa Rizzo



Gianluca Ruggieri



Maria Sabella



Emilio Sani



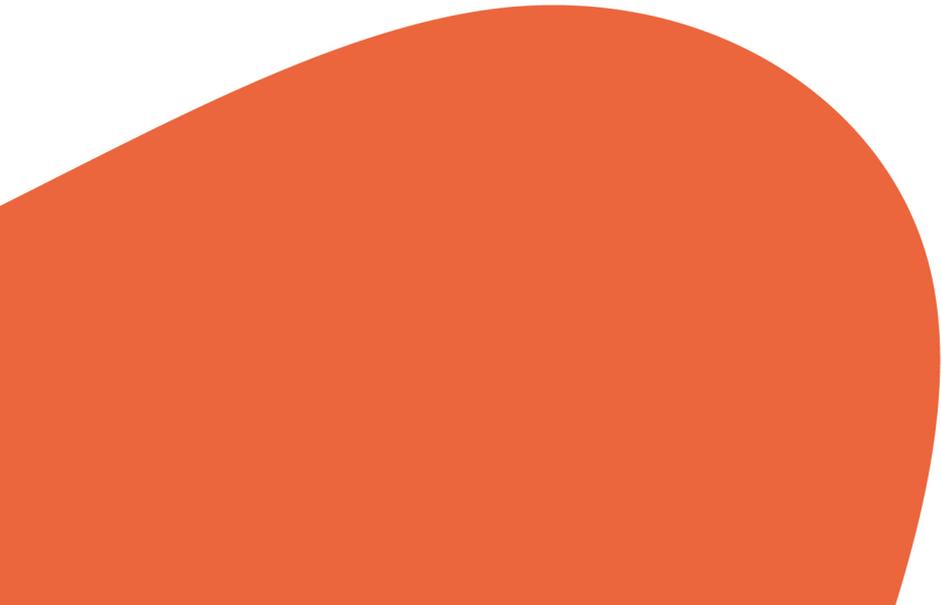
Marianna Usuelli



Luca Varotto



Davide Zanoni



è **nostra**
L'ENERGIA BUONA